



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

NA-I.C. RADICE-SANZIO-AMMATURO

NAIC8F8007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA-I.C. RADICE-SANZIO-AMMATURO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4847** del **09/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 93** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 110** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 111** Aspetti generali

- 112** Modello organizzativo
- 123** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 139** Piano di formazione del personale docente
- 156** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

*«Bisogna apprendere a navigare in un oceano d'incertezze
attraverso arcipelaghi di certezza»*

Edgar Morin, *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*,
2001

Analisi del contesto

L'Istituto, che si articola in quattro plessi scolastici, è il frutto di un doppio dimensionamento al quale la comunità scolastica ha risposto con un rilancio della continuità verticale e investendo in una offerta formativa a misura di contesto e in sintonia con i bisogni formativi rilevati.

Popolazione scolastica

L'Istituto, che accoglie una popolazione scolastica di circa 1200 alunni tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, è stato da sempre caratterizzato da un'utenza composita sia per provenienza geografica, che per background sociale e culturale di riferimento, nella quale la progressiva maturazione di un atteggiamento di maggior fiducia nel lavoro svolto dalla scuola, osservato in questi anni, è stata un punto di forza per cementare l'alleanza educativa, anche nel corso dell'emergenza pandemica.



L'inclusione è una sfida costante e rappresenta la trama che attraversa le scelte metodologico – didattiche dell'istituto in tutti i suoi gradi scolastici, anche in ragione delle percentuali significativamente più alte rispetto ai benchmark di studenti con disabilità certificata.

Territorio e capitale sociale

I territori su cui insistono le sedi scolastiche hanno da sempre espresso opportunità differenti, depauperate nel corso della pandemia che ha inciso notevolmente sulle routine, sui percorsi avviati, sulle relazioni significative riconducibili al contesto extrascolastico. I rapporti con l'ente locale di riferimento e con i servizi sociali, continui e significativi, durante l'emergenza pandemica hanno consentito di contrastare la dispersione scolastica.

I principali stakeholders presenti sul territorio sono le famiglie.

Le associazioni presenti, seppur in numero limitato, collaborano stabilmente con la scuola per integrare i servizi offerti all'utenza. Al fine di ampliare l'esperienza formativa degli studenti, l'Istituto si è fatto promotore di accordi anche con associazioni che operano al di fuori del territorio dei rispettivi quartieri, spesso sprovvisti di tali risorse. La scuola è stata capofila di rete nell'ambito della formazione del personale, maturando nel tempo un ruolo di riferimento nel panorama delle iniziative e dei progetti di formazione.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto ha incrementato la quantità degli spazi a disposizione, grazie alla realizzazione, da parte dell'Ente locale, di interventi di ristrutturazione importanti che hanno consentito di attivare, all'interno degli edifici già attivi, due nuove sedi di scuola



sec. I grado.

Gli spazi adibiti alla didattica sono confortevoli e luminosi. Ogni edificio scolastico è dotato di una palestra (concessa anche ad associazioni esterne), sala teatro e spazi verdi. In generale, l'Istituto ha migliorato i livelli di accoglienza, incrementando qualità degli spazi e arredi. La dotazione di risorse tecnologiche è stata potenziata con l'acquisto di Monitor touch, notebook, tablet e altre tecnologie legate al coding e al pensiero computazionale. Si è generalizzata la diffusione della rete in tutti i plessi scolastici, rendendo possibile l'utilizzo costante delle tecnologie nella didattica e favorendo una didattica più innovativa ed inclusiva. L'istituto ha altresì partecipato ai numerosi avvisi destinati alle scuole nell'ambito del PON, del POR Campania, del PNSD, dell'ex 440, ottenendo finanziamenti significativi che hanno consentito di stimolare gli studenti in molteplici direzioni, incrementando il tempo scuola, la qualità dell'offerta formativa e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Ha attivato convenzioni e accordi con associazioni e fondazioni per la realizzazione di interventi rivolti agli studenti con particolari fragilità.

Bisogni formativi del territorio

La realtà socio-culturale nella quale si trova ad operare il nostro Istituto, nonché la singolare dislocazione dei plessi da cui è costituito, evidenziano la grande eterogeneità di bisogni educativi e formativi espressi da tutta l'utenza.

E' possibile tuttavia identificare tre grandi aree alle quali sono riconducibili i bisogni più urgenti delle alunne e degli alunni dell'Istituto:

Strumenti culturali

- Sviluppare, potenziare, innalzare le competenze di base
- Ampliare le esperienze di apprendimento dentro e fuori la scuola
- Stimolare lo spirito critico, la riflessione e il pensiero divergente

Sviluppo dell'identità

- Riconoscere e sviluppare la percezione di sé come persona in possesso di capacità e caratteristiche personali
- Sviluppare l'autonomia



- Maturare consapevolezza rispetto alle prospettive di crescita personale e alle scelte

Convivenza civile

- Maturare capacità di interagire, collaborare, costruire insieme, valorizzando il proprio e l'altrui contributo
- Sviluppare la consapevolezza di essere partecipi di una collettività
- Interagire responsabilmente nella comunità di riferimento, esercitando il confronto e il dialogo, nel rispetto di ogni forma di diversità



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NA-I.C. RADICE-SANZIO-AMMATURO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8F8007
Indirizzo	VIA ROBERTO CUOMO N. 78 NAPOLI 80143 NAPOLI
Telefono	0817590290
Email	NAIC8F8007@istruzione.it
Pec	NAIC8F8007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icrsa.edu.it

Plessi

NA IC RADICE SANZIO - RADICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8F8014
Indirizzo	VIA STADERA POGGIOREALE 78 NAPOLI 80143 NAPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via STADERA-POGGIOREALE 78 - 80143 NAPOLI NA

NA IC RADICE SANZIO -S. CAFARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



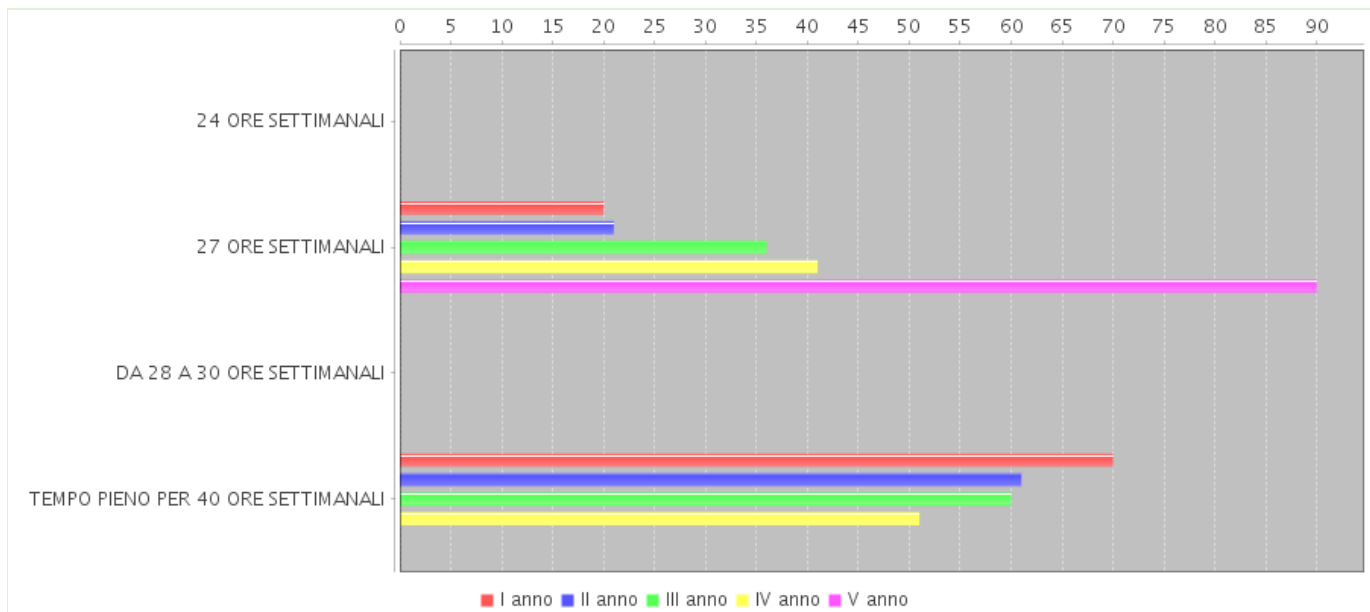
Codice	NAAA8F8036
Indirizzo	VIA ROSA DEI VENTI, 6 NAPOLI 80143 NAPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Rosa dei Venti 0 - 80144 NAPOLI NA

I.C. A. AMMATURO PL S.FRANCESCO (PLESSO)

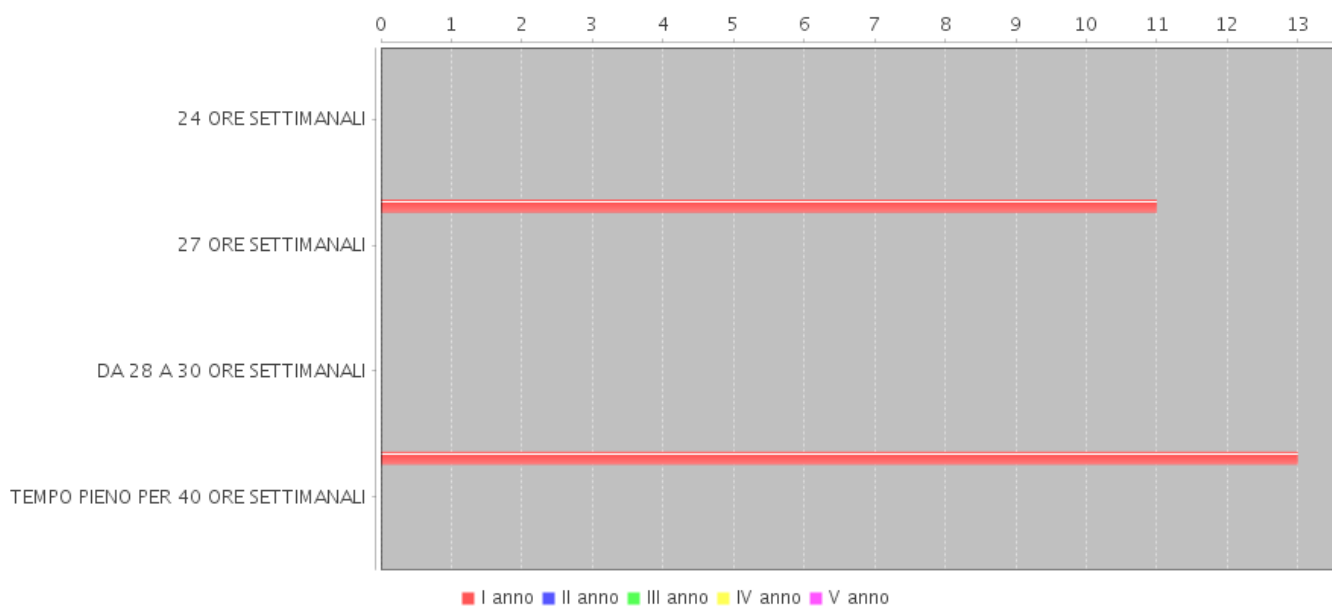
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8F8047
Indirizzo	VIA L. GIUSSO NAPOLI 80144 NAPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via L. GIUSSO SNC - 80144 NAPOLI NA

NA IC RADICE SANZIO - RADICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8F8019
Indirizzo	VIA STADERA A POGGIOREALE 78 NAPOLI 80143 NAPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via STADERA-POGGIOREALE 78 - 80143 NAPOLI NA
Numero Classi	24
Totale Alunni	450
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



NA IC RADICE SANZIO - S. CAFARO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

NAEE8F802A

Indirizzo

VIA ROSA DEI VENTI,6 NAPOLI 80143 NAPOLI

Edifici

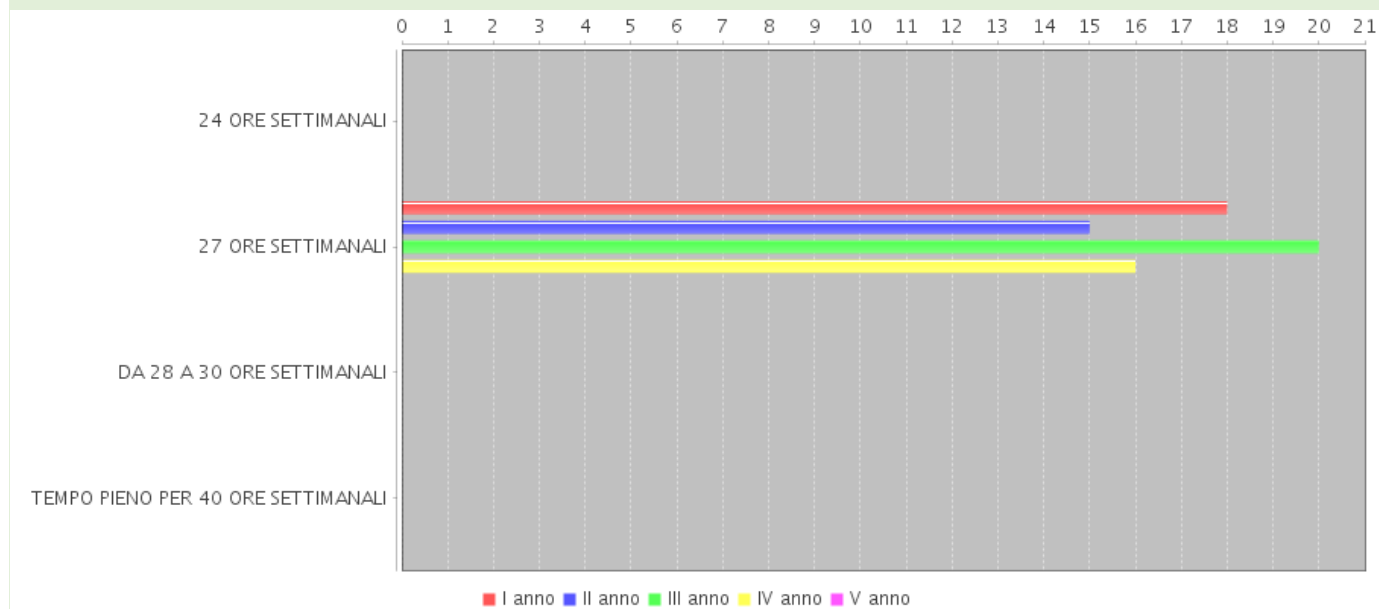
• Via Rosa dei Venti 0 - 80144 NAPOLI NA



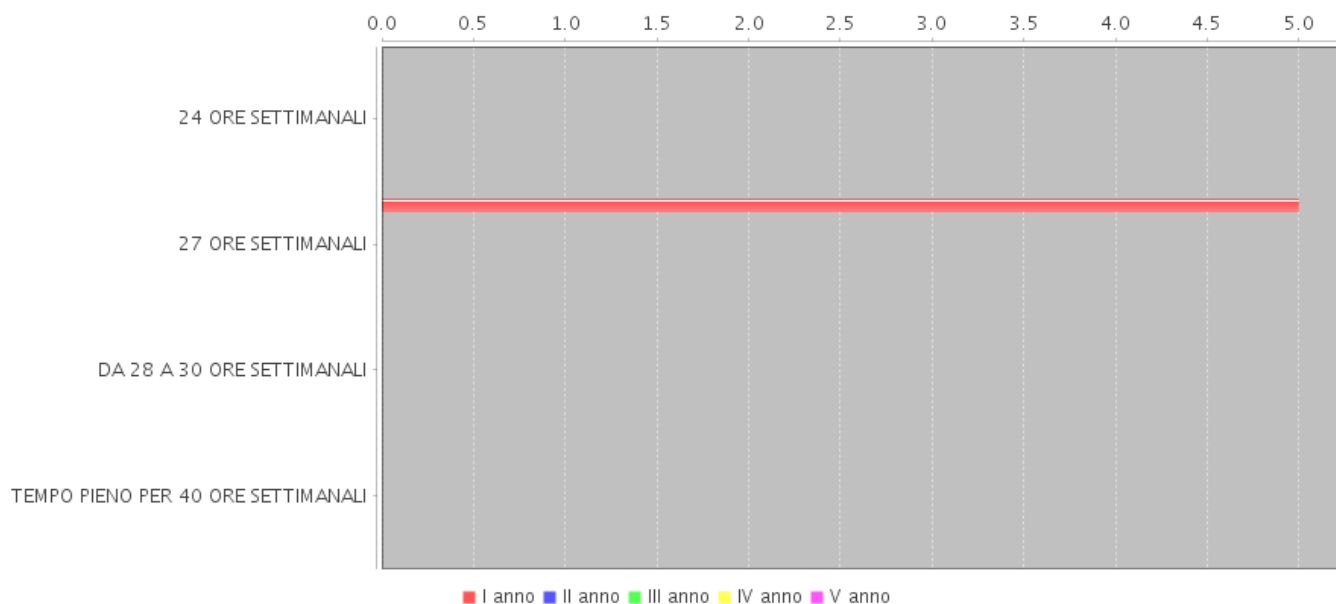
Numero Classi 5

Totale Alunni 69

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



NA IC AMMATURO - S. FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8F804C



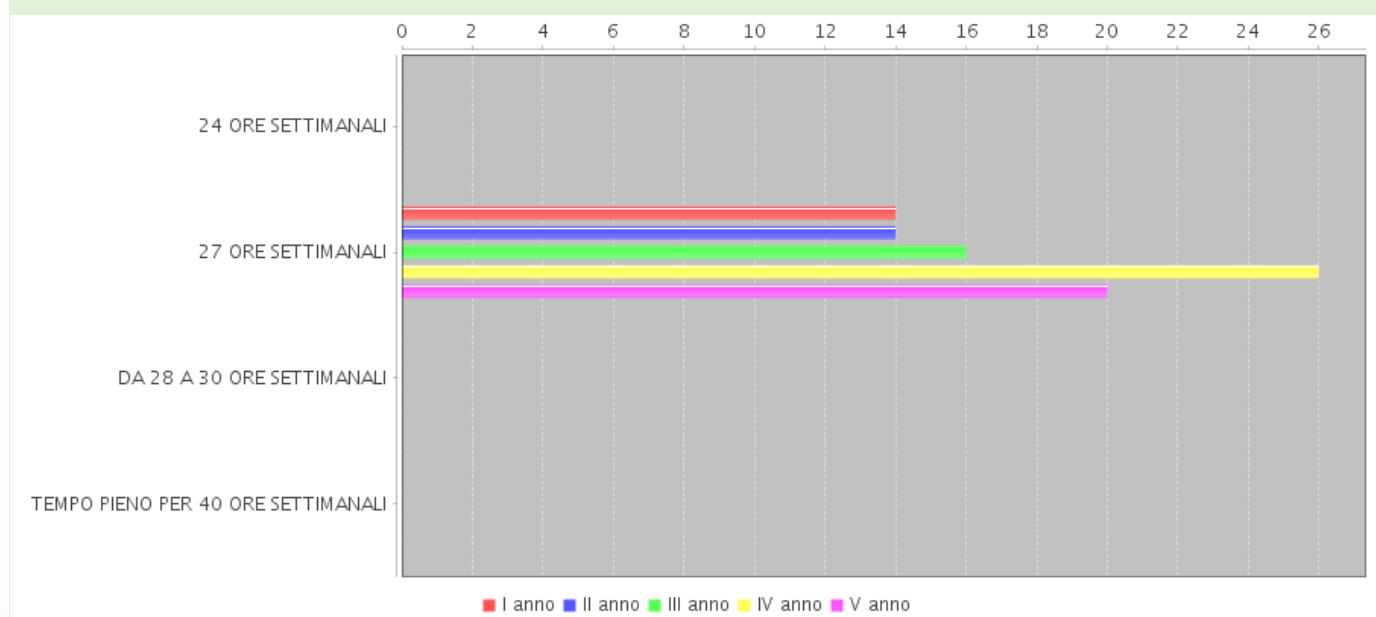
Indirizzo VIA L. GIUSSO NAPOLI 80144 NAPOLI

Edifici • Via L. GIUSSO SNC - 80144 NAPOLI NA

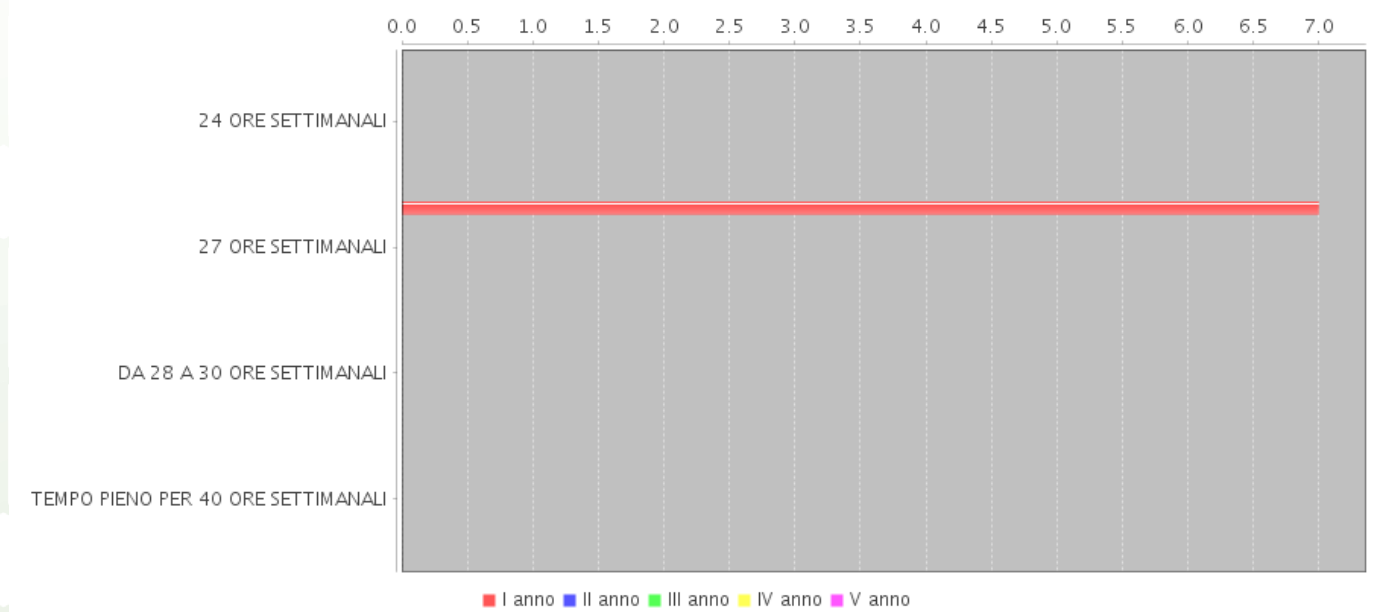
Numero Classi 7

Totale Alunni 90

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





I.C. SANZIO -AMMATURO NA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8F8018
Indirizzo	VIA CUPA CARBONE 65 BIS - 80144 NAPOLI

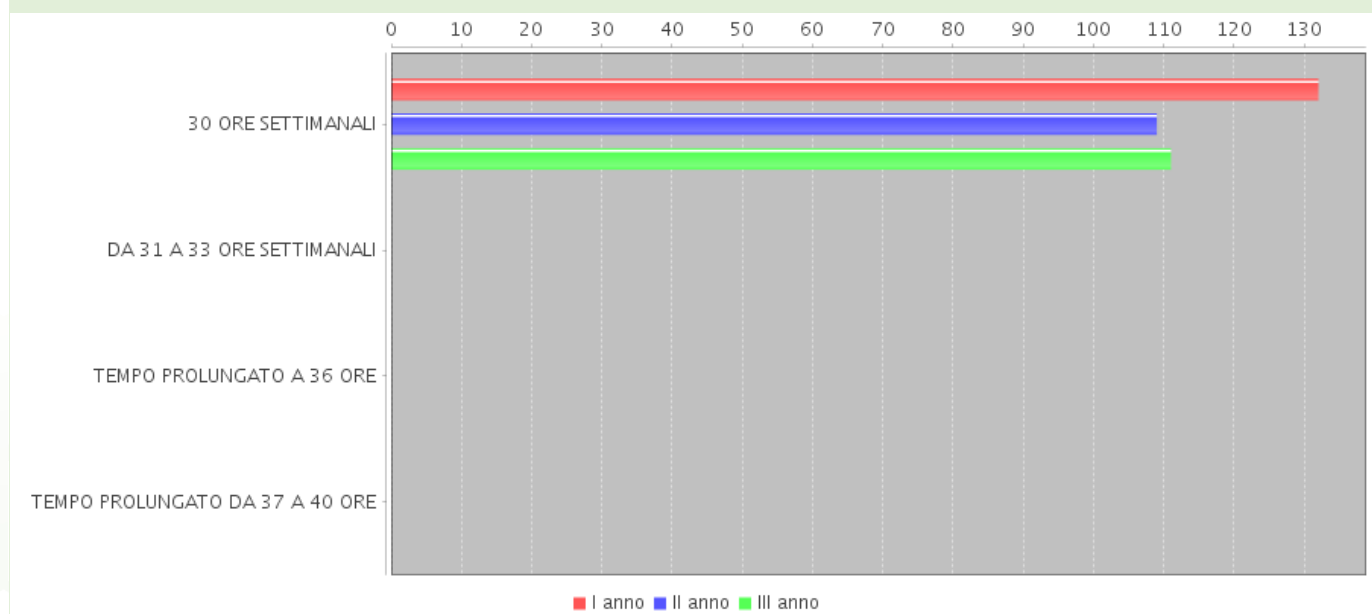
Edifici

- Via Cupa Carbone 65/bis - 80144 NAPOLI NA

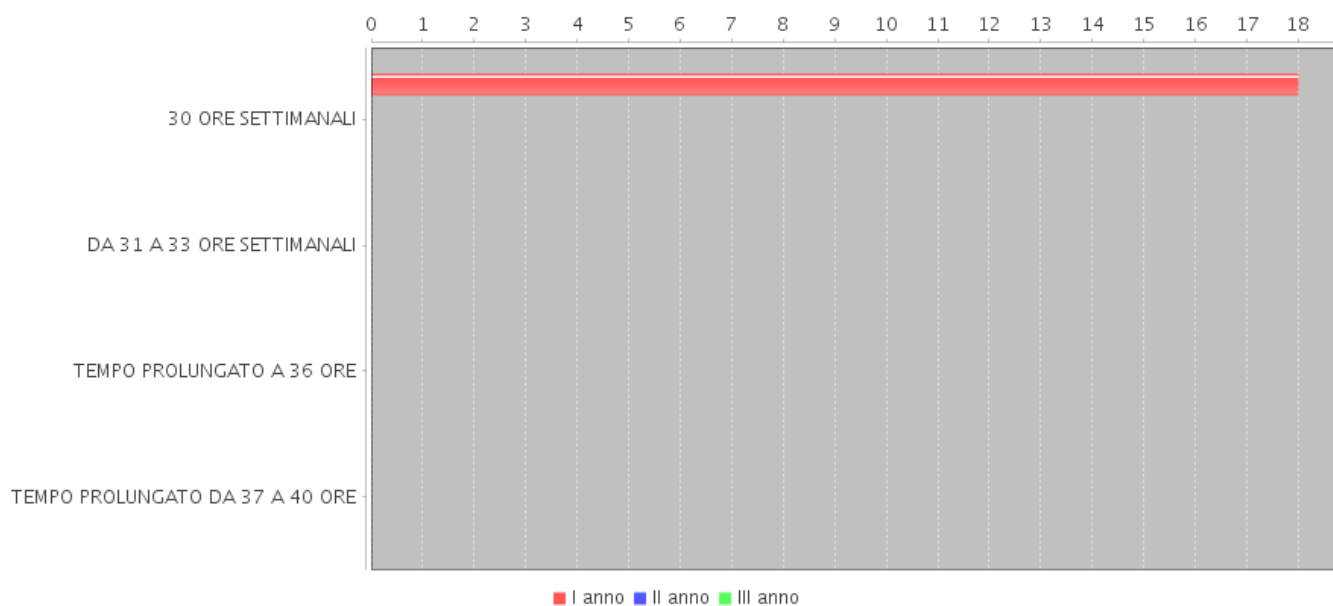
Numero Classi	18
---------------	----

Totale Alunni	352
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

I punti di erogazione di scuola dell'infanzia e primaria sono tre, Radice, sede centrale dell'Istituto, San Francesco e Selva Cafaro, presenti su tre diverse municipalità cittadine.

Dall'a.s. 2020/21 tre sono anche i punti di erogazione di scuola secondaria di 1° grado, grazie all'attivazione di un nuovo plesso presso la sede centrale dell'Istituto a seguito della cessione di nuovi locali da parte dell'Ente locale di riferimento.

Nell'ultimo triennio si è investito nella riqualificazione dell'offerta formativa curricolare e nell'ampliamento del curriculum: si è incrementato il tempo scuola alla primaria, non solo grazie al proficuo utilizzo delle risorse in organico ma in virtù dell'attivazione di sezioni a tempo pieno, e si è orientata la comunità scolastica alla permanenza nell'istituto fino al termine del I ciclo, registrando un incremento molto significativo del numero di classi di scuola secondaria di 1° grado che sono passate da 7 a 18.

Allo stato attuale, l'articolazione dei gradi scolastici nelle sedi attive consente a tutti gli alunni in ingresso alla scuola dell'infanzia o primaria di proseguire e concludere il percorso di studi del I Ciclo all'interno della medesima sede.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Aule	Teatro	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Orto didattico	
Attrezzature multimediali	Monitor touch presenti nelle aule	52

Approfondimento

Le risorse tecnologiche presenti nelle varie sedi scolastiche sono prevalentemente dispositivi mobili (NOTEBOOKe Tablet), LIM e Monitor touch, presenti in tutte le aule della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado di tutte le sedi attive.

Numerose le attrezzature acquistate con fondi destinati al sostegno alla DDI e al comodato d'uso agli studenti.

Rispetto alle infrastrutture, la scuola soffre la penuria di spazi alternativi all'aula, Per questa ragione, si ipotizza la trasformazione delle aule presenti in spazi innovativi integrati, grazie ai fondi del Piano scuola 4.0 Next generation classroom. Nei nuovi spazi che saranno messi a disposizione degli studenti della scuola primaria e secondaria sarà valorizzata la centralità dello studente, il lavoro cooperativo, la comunicazione, l'innovazione digitale.



Risorse professionali

Docenti	166
Personale ATA	28

Approfondimento

Risorse professionali

La comunità professionale rappresenta la leva principale dei processi di innovazione e cambiamento in atto: i docenti sono un punto di riferimento per le famiglie, sono informati e propensi all'aggiornamento, sono disponibili al confronto e alla collaborazione. Hanno partecipato a numerosissime iniziative di formazione e aggiornamento in modalità a distanza e in presenza nel triennio appena concluso (metodologie per la didattica a distanza, utilizzo di software e piattaforme, esplorazione delle idee di avanguardie educative, valutazione, etc.). Più del 50% del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato con almeno n. 5 anni di servizio nella scuola il che consente di investire nella revisione e integrazione dell'offerta formativa e in una costante manutenzione del curriculum di scuola. Il Dirigente Scolastico e il DSGA hanno entrambi incarico effettivo, con esperienza e servizio nell'istituto superiore ai 5 anni, il che garantisce una continuità di gestione, coordinamento e amministrazione che alimenta positivamente i processi attivati. Buona la permanenza in sede del personale amministrativo e ausiliario.



Aspetti generali

FINALITA' GENERALE

CONTRIBUIRE AL FUTURO DELL'UMANITÀ Il capitale umano, leva del cambiamento

Alla luce dell'eccezionale situazione prodotta dalla crisi pandemica a livello globale, si ritiene prioritario agire avendo come baricentro dell'intera azione educativa dell'Istituto l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

Di fronte alla tempesta che ha investito il mondo dell'istruzione, è prioritario contenere l'esplosione delle disuguaglianze e tutelare la qualità dell'educazione, asse portante del cambiamento culturale, economico e civile, oggi più che mai indispensabile per risollevare il Paese dalla crisi dovuta al Covid-19, che ha fatto emergere ancor più visibilmente disuguaglianze e vulnerabilità, ma anche straordinarie risorse e potenzialità umane.

È necessario, dunque, operare avendo tutti una comune "bussola interiore", volgendo costantemente, con consapevolezza e cura, lo sguardo al futuro della generazione 2030. Istruzione, educazione, formazione di qualità sono, infatti, le fondamenta su cui poggia tutto l'edificio dell'Agenda. Per questo, contribuire al conseguimento dell'obiettivo 4 è il primo passo necessario per conseguire anche gli altri obiettivi di sviluppo sostenibile.

I traguardi che devono ispirare le scelte strategiche sono di seguito sintetizzati;

- risultati di apprendimento adeguati e concreti;
- sviluppo infantile di qualità;
- inclusione ed eliminazione delle disparità di genere;
- solida alfabetizzazione e capacità di calcolo;



- conoscenza e competenze per lo sviluppo sostenibile;
- incremento formazione e qualificazione della comunità professionale.

PRINCIPI GUIDA

Dai traguardi succitati, riferiti all'obiettivo 4 dell'Agenda, discendono i principi guida dell'azione strategica dell'istituzione scolastica, nella sfida di contribuire concretamente al conseguimento dei goals annunciati per il 2030:

1. Operare per garantire il diritto al successo formativo e alla realizzazione della propria persona, valorizzando bisogni, talenti, vocazioni di ciascuno;
2. Contrastare le diseguaglianze, prevenire il rischio dell'abbandono e contrastare tutte le forme di dispersione scolastica;
3. Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

In tal modo, l'istituto rafforza la propria identità culturale e progettuale, integra e armonizza risorse e opportunità, realizzando un processo unitario di istruzione, formazione ed educazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (voto 8-10) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare la dispersione implicita

Traguardo

Innalzare esiti invalsi nelle prove di Italiano e Matematica per le classi V primaria e III sec.1^ grado riportandoli almeno nelle medie ESCS. Diminuire la percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PERCORSO PER L'INNALZAMENTO DEL LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI IN USCITA DAL I CICLO DI ISTRUZIONE

Valorizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, i fondi da investire nella realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza (PON 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza) e le risorse da impiegare nei percorsi di rafforzamento dell'offerta scolastica e delle reti permanenti, capaci di promuovere l'innovazione sociale e l'inclusività per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica e rendere la scuola maggiormente capace di curare la relazione educativa insieme all'apprendimento culturale ampliando la propria offerta (Programma "Scuola Viva" - DGR n. n. 362 del 04/08/2021), si intende promuovere la realizzazione di un percorso volto a sostenere un innalzamento della qualità degli esiti in uscita degli studenti.

Al centro del percorso c'è l'idea di sostenere l'incremento degli esiti attraverso le seguenti azioni:

1. UTILIZZO QUOTA DI AUTONOMIA: valorizzazione dell'organico e utilizzo quote di autonomia per attivazione percorsi volti all'innalzamento della qualità degli esiti;
2. PERCORSI INCLUSIVI, ORIENTATIVI, CREATIVI, ESPRESSIVI: attivazione di percorsi formativi in orario aggiuntivo (sabato mattina) per gruppi di studenti della scuola primaria e secondaria di 1° grado che manifestano domanda di orientamento e di potenziamento delle competenze trasversali ("Fuori campus").
3. ORIENTAMENTO IN CONTINUITÀ: orientamento della comunità scolastica alla permanenza nell'istituto nella fase di passaggio al grado scolastico superiore



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (voto 8-10) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificare azioni, anche nell'ambito della quota di autonomia del curricolo, volte a favorire un approccio critico e dialettico alla conoscenza e a sperimentare la contestualizzazione del sapere.

Promuovere l'uso della valutazione formativa e la pratica dell'autovalutazione quali strumenti per favorire la consapevolezza nell'apprendimento, l'autoregolazione, la mobilitazione proficua delle risorse, l'orientamento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere attività di peer to peer tra gli studenti, favorendo lo scambio di saperi e



la creazione di relazioni di aiuto.

Avviare la progettazione esecutiva delle azioni volte a ridurre i divari territoriali e a contrastare la dispersione scolastica (PNRR Missione 4-Componente 1-Investimento 1.4) e degli ambienti innovativi di apprendimento per la scuola Primaria e Secondaria (PNRR-Piano Scuola 4.0, Azione Next Generation Classrooms)

○ **Inclusione e differenziazione**

Pianificare azioni volte a garantire ad ognuno il successo formativo, con particolare riferimento agli studenti fragili (inclusione, recupero, potenziamento, valorizzazione talenti,).

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare la continuità metodologica verticale, favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire un piano per il monitoraggio dell'offerta formativa e dei processi attivati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere la formazione e l'autoformazione dei docenti finalizzata al miglioramento degli esiti degli studenti (motivazione all'apprendimento, strategie attive ed



inclusive, innovazione metodologica, valutazione formativa e autovalutazione, orientamento, etc).

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare il patto formativo tra scuola e famiglie.

Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta e in grado di ottimizzare i contributi offerti dalle istituzioni, dagli enti e dalle associazioni e le opportunità presenti nel territorio.

Attività prevista nel percorso: UTILIZZO QUOTA DI AUTONOMIA

Destinatari	Studenti
Risultati attesi	Valorizzando la quota di autonomia del curriculum, è introdotta la metodologia del «debate» a partire dalla classe V di scuola primaria e per tutte le classi di scuola secondaria di I grado, con un contributo settimanale di un'ora da desumere dal monte ore della disciplina di italiano. Il «debate», orientato allo sviluppo del pensiero critico e di competenze trasversali (public speaking, educazione all'ascolto, autovalutazione, miglioramento della consapevolezza culturale e dell'autostima) è proposto con l'intento di promuovere il conseguimento dei seguenti risultati: favorire l'approccio dialettico al sapere favorire la pratica di un uso critico del pensiero favorire il lavoro in gruppo



Attività prevista nel percorso: PERCORSI INCLUSIVI, ORIENTATIVI, CREATIVI, ESPRESSIVI

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Risultati attesi	<p>La proposta di una fucina di laboratori tesi a potenziare la valenza d'uso delle competenze di base e trasversali, ad esaltare attitudini e a mobilitare la manifestazione di inclinazioni e propensioni prende vita sotto la denominazione "FUORI CAMPUS", articolazione del Campus MAMEGIÒ (cfr. Ampliamento offerta formativa). Intende essere un intervento dal forte valore orientante, nella consapevolezza del ruolo strategico attribuito all'orientamento non solo nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo, ma anche nella riuscita dei percorsi formativi e nell'affermazione dei talenti e delle eccellenze. In tal senso, ciascun percorso in cui si articola la proposta rappresenta un processo che ha lo scopo di aiutare ciascuno a: migliorare la conoscenza di sé, del contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi ed interagire con tali contesti; identificare chiaramente i suoi obiettivi (formativi, professionali, di inclusione sociale); affrontare i momenti di transizione all'interno del percorso educativo (scelta del percorso scolastico/formativo); sviluppare le sue capacità decisionali per giungere a soluzioni efficaci e congruenti con il contesto. accrescere la capacità di lavorare nel gruppo in modo cooperativo.</p>



LIVELLI DELLE COMPETENZE NELL'AMBITO LINGUISTICO E LOGICO - MATEMATICO

Il percorso intende perseguire la priorità di contrastare la dispersione implicita con un investimento in tre direzioni diverse:

1. ANALIZZARE, RIPENSARE E PRATICARE. AZIONI DI RIFLESSIONE SU ESITI PROVE INVALSI: sollecitare nei docenti una riflessione sui dati restituiti dall'Invalsi al fine di individuare i processi cognitivi che necessitano di maggiore consolidamento e di pianificare le strategie più adeguate;
2. POTENZIAMENTO DEL CURRICOLO DI BASE: sostenere l'efficacia del curricolo con la valorizzazione dell'organico dell'autonomia, volto a potenziare i processi cognitivi che necessitano di essere consolidati;
3. ESPANSIONE DEL CURRICOLO DI BASE: incrementare l'offerta formativa aggiuntiva per gli alunni più fragili al fine di sostenere un miglioramento degli apprendimenti.

In questo modo, si concorre con un intervento complessivo a migliorare i livelli delle competenze di base, possesso fondamentale per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare la dispersione implicita

Traguardo

Innalzare esiti invalsi nelle prove di Italiano e Matematica per le classi V primaria e III sec.1^a grado riportandoli almeno nelle medie ESCS. Diminuire la percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificare, sperimentare e monitorare attività comuni sulle abilità di base nelle discipline di italiano e matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare le risorse dell'organico dell'autonomia per realizzare interventi didattici per piccoli gruppi di recupero e potenziamento degli apprendimenti di base.

Potenziare il tempo scuola allo scopo di espandere l'esperienza scolastica e costruire opportunità integrative in risposta alle fragilità presenti e ai talenti da valorizzare.

○ **Inclusione e differenziazione**

Pianificare azioni volte a garantire ad ognuno il successo formativo, con particolare riferimento agli studenti fragili (inclusione, recupero, potenziamento, valorizzazione talenti,).

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare la continuità metodologica verticale, favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire un piano per il monitoraggio degli esiti di apprendimento degli studenti in italiano e matematica al fine di promuovere la riflessione sugli ambiti critici rilevati e sulle cause che hanno determinato gli esiti precari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere la formazione e l'autoformazione dei docenti finalizzata al miglioramento degli esiti degli studenti (motivazione all'apprendimento, strategie attive ed inclusive, innovazione metodologica, valutazione formativa e autovalutazione, orientamento, etc).

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare il patto formativo tra scuola e famiglie.

Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta e in grado di ottimizzare i contributi offerti dalle istituzioni, dagli enti e dalle associazioni e le opportunità presenti nel territorio.

Attività prevista nel percorso: ANALIZZARE, RIPENSARE E PRATICARE. AZIONI DI RIFLESSIONE SU PROVE INVALSI



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	La restituzione degli esiti, a seguito della somministrazione delle prove Invalsi, rappresenta un'occasione di riflessione e progettazione didattica nell'ottica del miglioramento degli esiti a patto che la comunità professionale acquisisca strumenti di analisi e possa partecipare attivamente alla discussione sui risultati conseguiti. Per questo motivo, al fine di promuovere azioni diagnostiche e formative, saranno somministrate prove formative agli studenti delle classi II e V di scuola primaria e delle classi III di scuola secondaria di 1° grado. Le riflessioni operate consentiranno di far emergere le maggiori criticità e sosterranno la comunità professionale in una revisione attenta del curriculum e della progettazione didattica.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DEL CURRICOLO DI BASE

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	L'attività intende realizzare un potenziamento dei processi cognitivi "deboli" mediante l'utilizzo dell'organico dell'autonomia per la realizzazione di interventi individualizzati, su piccoli gruppi o per interi gruppi classe in contemporanea prestazione.

Attività prevista nel percorso: ESPANSIONE DEL CURRICOLO



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo adottato sostiene la valorizzazione della comunità professionale, attraverso la partecipazione responsabile alla gestione della scuola, e la realizzazione di una verticalità significativa, che si realizza grazie ad un'alleanza formativa tra quanti intervengono nel percorso di crescita dei nostri studenti.

Il Curricolo verticale dell'istituto è il cuore della nostra offerta formativa, orientato alla costruzione di competenze chiave per la cittadinanza attiva, capaci di favorire negli alunni un atteggiamento positivo ed aperto nei confronti della crescita personale, dell'impegno, del rispetto delle diversità e del pensiero critico. Sostiene le scelte di tipo didattico, metodologico e strategico, volte a realizzare non una scuola che insegna "le cose", ma che sollecita negli studenti la riflessione "sulle cose", così da far emergere i bisogni e le potenzialità di ciascuno.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I compiti di realtà, che richiedono una esplorazione del mondo reale finalizzata all'acquisizione di apprendimenti autentici, la didattica per problemi, che stimola negli studenti la ricerca di soluzioni facendo leva sugli strumenti acquisiti, la valorizzazione delle risorse del territorio cittadino, che offre la possibilità di lavorare per aule decentrate, rappresentano i cardini dell'impalcatura didattica e pedagogica innovativa della scuola: producono una maggiore motivazione allo studio, incoraggiano ad apprendere in ambienti non astratti ed equipaggiano gli studenti di un bagaglio di strumenti cognitivi, relazionali, emotivi, comportamentali, validi dentro e fuori la scuola.

A questi pilastri va aggiunta l'adesione alla rete delle Avanguardie educative, della quale la



scuola condivide pienamente i sette orizzonti del Manifesto, e, in particolare la scelta dell'idea "Debate - Argomentare e dibattere" volta a sostenere lo sviluppo dello spirito critico e l'approccio dialettico al sapere.

Qualifica l'offerta formativa dell'Istituto e potenzia le pratiche di insegnamento e apprendimento l'accreditamento settennale al Programma Erasmus Plus, programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2021-2027 che sostiene lo sviluppo di una cooperazione significativa per l'innovazione in campo pedagogico e didattico e lo scambio di buone pratiche.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Una delle leve su cui punta la scuola è la crescita, l'orientamento e la valorizzazione del personale. Per questo motivo, nell'ultimo quinquennio, ha maturato diverse esperienze nel campo della formazione dei docenti, realizzate anche in rete con Istituti scolastici operanti sul territorio.

Tra le iniziative più significative si segnalano:

- Rete "Migliorare la valutazione per valutare il miglioramento": il nostro Istituto è stato promotore e capofila di una rete dedicata alla formazione dei docenti finanziata dal MIUR (DM 663/2016 e dal D.D. n. 1046/2016) e approvata dall'USR per la Campania tra le azioni finalizzate alla promozione dell'implementazione del sistema nazionale di valutazione, con particolare riferimento alla progettazione ed attuazione dei piani di miglioramento delle scuole. Il progetto è stato realizzato in rete con il concorso delle energie di ben sette istituti scolastici partenopei del primo ciclo (IC Radice Sanzio Ammaturo, CD 24 Dante Alighieri, IC 29 Miraglia Sogliano, IC 31 Borsellino, IC 76 Mastriani, IC Bonghi, Istituto Salesiano Menichini). Il progetto ha ottenuto un importante riconoscimento dall'Ufficio Scolastico per la Regione Campania: è stato selezionato dalla Commissione tecnica regionale in riferimento al "Premio formazione 2017 per l'innovazione della scuola" bandito dal MIUR.AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE(U) 40347/2017, nell'ambito della priorità "Valutazione e miglioramento";
- Rete "IC Radice Sanzio Ammaturo" per la formazione dei docenti dell'Ambito Napoli 14: il nostro Istituto è stato capofila per il triennio 2016/2019 della rete di scopo destinata alla



formazione dei docenti nell'ambito del Piano nazionale, che vede l'adesione degli Istituti IC 29 Miraglia Sogliano, IC Capuozzo, IC 76 Mastriani, IC Bonghi. In questa veste, nel primo biennio di attività, ha erogato ben dieci corsi di formazione rivolti ai docenti dei cinque istituti aderenti alla rete, ciascuno della durata di 25 ore. Le macro aree su cui si è intervenuti sono state le seguenti:

- a. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base: in questo ambito sono stati realizzati corsi di formazione su compiti autentici, didattica dell'italiano e della matematica;
- b. Inclusione e disabilità: in quest'area sono stati realizzati corsi di formazione su didattica inclusiva, progettazione e valutazione PEI e PDP;
- c. Valutazione e miglioramento: in questo settore sono stati realizzati corsi su rubriche valutative, analisi dati e prove Invalsi.

- Progetto formativo D-DOCS DOCENTI E DIDATTICA PER L'ORIENTAMENTO E LA CITTADINANZA DEGLI STUDENTI - Progetto #PNSD - "Ambienti didattici e digitali innovativi per le istituzioni scolastiche delle aree a rischio" e "Formazione docenti aree a rischio", nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD): l'istituto, in collaborazione con l'Animatore digitale e il Team per l'innovazione, nell'ambito del PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale, ha promosso un progetto di formazione rivolto ai docenti interni e delle scuole dell'Ambito territoriale al fine di stimolare nei destinatari lo sviluppo e il consolidamento in situazione di competenze digitali capaci di incidere positivamente sull'innovazione didattica e di trasformare l'ambiente di apprendimento in modo da farne strumento attivo e spazio partecipativo di costruzione e condivisione della conoscenza per i nostri giovani studenti. D-DOCS si è articolato in cinque diversi moduli di formazione della durata di n. 30 ore ciascuno i cui focus sono stati mutuati da alcune tra le idee più calde del Movimento di Avanguardie educative.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto è in costante relazione con il territorio, i cui servizi e le cui opportunità integra all'interno della sua offerta formativa che effettivamente può essere considerata "a più mani".

La realizzazione di una rete sistemica in cui gli attori, che concorrono in diversa misura alla realizzazione del processo educativo, consente di operare in un'ottica sinergica, mettendo in



campo dinamiche di interazione delle responsabilità di tutte le componenti del processo educativo e formativo.

In questo scenario, l'integrazione costituisce una messa in comune di più esperienze, ruoli, compiti e diventa uno strumento di connessione tra strategie generali e singolo intervento. La centralità della persona che apprende sostituisce la centralità della struttura che elargisce il servizio, di conseguenza ciascuna istituzione, ciascun interlocutore, partecipa alla pianificazione del servizio, lo integra nel rispetto del proprio ambito di competenza, contribuisce all'innalzamento della qualità dello stesso. Grazie alla rete di relazioni con enti e interlocutori di diversa natura, si sta costruendo una vera e propria alleanza formativa sulla quale l'Istituto punta fortemente per affrontare in modo più incisivo e sistemico le problematiche più cogenti con cui si confronta.

Si segnalano tra i principali membri istituzionali della "rete" delle relazioni dell'I.C. "Radice Sanzio Ammaturo": Regione Campania, Comune di Napoli, Assessorato all'Istruzione, Polizia Municipale, Servizi Sociali, Diritto allo studio, Municipalità, Servizi di neuropsichiatria infantile - A.S.L. NA1 - Distretti n.1, 29, 30, 33. - Centri di Riabilitazione - Tribunale per i minori.

Significativa la collaborazione con il mondo accademico, in particolare con l'Istituto Universitario Suor Orsola Benicasa di Napoli e Università degli Studi "Federico II" di Napoli

Nell'ambito del Terzo Settore, si segnalano i partner consolidati, con cui la scuola ha all'attivo una collaborazione pluriennale: AICS Associazione Italiana Cultura e Sport; AIDACON Associazione Consumatori; ANAI Associazione Nazionale Autieri d'Italia; Associazione di volontariato Città senza periferie; KODOKAN Sport Napoli ONLUS; Cooperativa sociale ONLUS "Il Millepiedi".



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti.

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 mirano a rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

A questo scopo, il nostro Istituto prevede di:

- potenziare le competenze di base degli studenti iscritti a classi di scuola secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- lavorare sulla motivazione degli studenti, sulla costruzione di un progetto concreto di sviluppo personale anche facendo emergere e rafforzandone le inclinazioni e i talenti;
- curare l'orientamento formativo e alla scelta sostenendo la riflessione degli studenti e monitorando le fasi di passaggio;
- promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata corrispondendo ai bisogni educativi rilevati;
- sostenere l'incremento delle competenze organizzative, pedagogiche e manageriali della comunità professionale;
- favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

AZIONI IRRINUNCIABILI

In coerenza con le priorità desunte in sede di autovalutazione di Istituto e con i bisogni formativi rilevati, l'offerta formativa dell'Istituto per il triennio 2022/2025 prevede un investimento in direzioni ben precise, sintetizzabili nelle seguenti azioni:

1. Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse personali per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico;
2. Realizzazione di una scuola solida, capace di costruire valide competenze di base, quale fondamento irrinunciabile per l'esercizio della cittadinanza attiva;
3. Realizzazione di una scuola trasformativa, in cui le competenze digitali, creative e critiche siano strettamente interconnesse, al fine di promuovere una partecipazione consapevole all'innovazione e di contribuire in modo significativo alle dinamiche sociali;
4. Promozione di una cittadinanza sostenibile, globale e solidale, attraverso un progetto permanente, capace di far dialogare curricolo implicito ed esplicito;
5. Sostegno alla verticalizzazione del curricolo d'istituto ed integrazione tra curricolo ed extracurricolo;
6. Ampliamento dell'esperienza formativa degli studenti e del personale attraverso iniziative di approfondimento disciplinare e trasversale, la valorizzazione delle eccellenze, l'ampliamento dei tempi di fruizione dell'offerta formativa, la partecipazione a iniziative esterne, la costituzione di reti, la costruzione di collaborazioni con altre agenzie educative e terzo settore, favorendo la fruizione culturale e delle opportunità educative del territorio;
7. Sostegno alla dimensione multiculturale ed internazionale dell'istruzione, attraverso promozione di solide competenze plurilinguistiche e interculturali ed esperienze di mobilità in ambito europeo, destinate agli studenti e al personale, orientate all' esplorazione di altri contesti educativi al fine innescare processi riflessivi, di innovazione e miglioramento;
8. Realizzazione di una continuità metodologica verticale che renda leggibili le scelte operate dalla scuola in termini pedagogici e didattici;
9. Potenziamento dell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita al fine di sostenere la consapevolezza delle scelte personali e promuovere l'apprendimento permanente;
10. Sistematizzazione di buone pratiche didattiche e promozione della sperimentazione in aula delle esperienze formative dei docenti;



11. Potenziamento del sistema di valutazione interna nell'ottica della progressività positiva, della trasparenza e dell'orientamento dello studente al successo formativo e valorizzazione degli apprendimenti maturati in contesti non formali e informali;
12. Rafforzamento del coinvolgimento del territorio e delle famiglie nella costruzione del progetto di scuola;
13. Consolidamento dell'autovalutazione e del monitoraggio di sistema, della capacità progettuale tesa al miglioramento e della rendicontazione sociale;
14. Formazione costante del personale docente e ATA un innalzamento del valore del capitale umano di istituto.

ARTICOLAZIONE OFFERTA FORMATIVA

Le scelte che traducono le azioni irrinunciabili e che articolano l'offerta formativa per il triennio 2022/2025 sono le seguenti:

1. curricolo verticale d'Istituto per competenze, articolato in unità di apprendimento, disciplinari e trasversali con compiti autentici valorizzati come strumento di promozione e validazione delle competenze stesse;
2. potenziamento curricolare ed extracurricolare degli apprendimenti linguistici e logico-matematici, mediante valorizzazione delle risorse riconducibili all'organico dell'autonomia, attivazione di percorsi destinati al recupero e azioni progettuali dedicate ad un ampliamento dell'esperienza formativa nei campi disciplinari indicati;
3. tempo pieno scuola dell'infanzia e scuola primaria, come occasione per la realizzazione di un impianto didattico - formativo disteso che valorizzi la classe come luogo centrale dell'esperienza scolastica, della costruzione delle relazioni e della comunità, della comunicazione, del gioco e della gestione dei conflitti, dell'autocostruzione della conoscenza comune, come ambiente ricco di stimoli sociali e culturali in cui adulti e bambini si confrontano giornalmente riconoscendosi e differenziandosi;
4. mobilità internazionale per l'apprendimento rivolta agli studenti e al personale: l'Accreditamento Erasmus+ ottenuto dall'Istituto rappresenta la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione Chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. L'obiettivo principale della partecipazione dell'Istituto ai progetti Erasmus è favorire l'incremento della qualità delle attività svolte, sviluppare e rafforzare nuove reti di scuole partner in Europa, aumentare la capacità di operare congiuntamente a livello transnazionale favorendo l'internazionalizzazione delle attività, scambiando e sviluppando nuove pratiche e nuovi metodi come pure condividendo e confrontando le idee;
5. ampliamento dell'esperienza formativa per la valorizzazione dei talenti, l'inclusione e



L'orientamento: l'ampliamento dell'esperienza formativa curricolare, quale espansione dell'offerta formativa, rappresenta una fucina di laboratori tesi a potenziare la valenza d'uso delle competenze di base e trasversali, ad esaltare attitudini e a mobilitare la manifestazione di inclinazioni e propensioni. Tale espansione, infatti, ha un forte valore orientante, nella consapevolezza del ruolo strategico attribuito all'orientamento nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo. In tal senso, ciascun percorso rappresenta un processo che ha lo scopo di aiutare ciascuno a migliorare la conoscenza di sé, del contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi ed interagire con tali contesti; identificare chiaramente i suoi obiettivi (formativi, professionali, di inclusione sociale); affrontare i momenti di transizione all'interno del percorso educativo (scelta del percorso scolastico/formativo); sviluppare le sue capacità decisionali per giungere a soluzioni efficaci e congruenti con il contesto.; accrescere la capacità di lavorare nel gruppo in modo cooperativo. A sostenere lo sviluppo delle competenze orientative ci saranno i docenti interni, in veste di mediatori e coacher, che avranno il ruolo di sostenere la riflessione sul percorso e accompagnare l'osservazione delle acquisizioni, al fine di agevolare in ciascuno una più profonda e matura conoscenza di se stessi. Gli esperti avranno, invece, il compito di aprire con gli studenti nuovi itinerari che possano tradursi nel tempo in piste di un potenziale progetto di vita, attivando talenti, predisposizioni insieme alla capacità di confrontarsi, decodificare, interpretare, mettersi in gioco.



Insegnamenti e quadri orario

NA-I.C. RADICE-SANZIO-AMMATURO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NA IC RADICE SANZIO - RADICE
NAAA8F8014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NA IC RADICE SANZIO -S. CAFARO
NAAA8F8036

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. A. AMMATURO PL S.FRANCESCO
NAAA8F8047

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA IC RADICE SANZIO - RADICE NAEE8F8019

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: NA IC RADICE SANZIO - S. CAFARO
NAEE8F802A**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: NA IC AMMATURO - S. FRANCESCO
NAEE8F804C**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. SANZIO -AMMATURO NA NAMM8F8018



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è pari a 33 ore annue per ciascun grado scolastico.

Allegati:

Curricolo verticale per l'EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2021_22.pdf

Approfondimento



Presso l'Istituto sono attive:

sezioni di scuola dell'infanzia a tempo pieno (40 ore settimanali)

classi di scuola primaria a tempo normale (27 ore settimanali)

classi di scuola primaria e tempo pieno (40 ore)

classi di scuola secondaria a tempo normale (30 ore)



Curricolo di Istituto

NA-I.C. RADICE-SANZIO-AMMATURO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale dell'istituto è il cuore della nostra offerta formativa, orientato alla costruzione di competenze chiave per la cittadinanza attiva, capaci di favorire negli alunni un atteggiamento positivo ed aperto nei confronti della crescita personale, dell'impegno, del rispetto delle diversità e del pensiero critico. Sostiene le scelte di tipo didattico, metodologico e strategico, volte a realizzare non una scuola che insegna "le cose", ma che sollecita negli studenti la riflessione "sulle cose", così da far emergere i bisogni e le potenzialità di ciascuno.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE_ICRSA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo del nostro Istituto è il risultato del lavoro della comunità professionale, impegnata per un triennio nella costruzione di una impalcatura condivisa rispondente ad alcuni assunti di fondo:

- Essenzializzare il curricolo
- Sostenere la continuità verticale all'interno ed oltre ciascun grado scolastico
- Orientare il lavoro di progettazione didattica
- Promuovere lo sviluppo di competenze chiave e disciplinari
- Condividere il lessico, costruire strumenti di lavoro comuni.



A tale scopo, nell'a.s. 2015/16, è stato istituito il "Gruppo competenze", gruppo di lavoro stabile costituito in seno al collegio dei docenti dalla partecipazione di circa cinquanta docenti appartenenti ai tre gradi scolastici. Il lavoro che ha visto impegnato il "Gruppo Competenze" si è fondato sulle premesse sopra citate e ha rappresentato una occasione di riflessione e riorientamento rispetto al percorso di costruzione del curricolo di scuola.

Obiettivi del lavoro svolto dal gruppo di lavoro sono stati:

- Esplorare i cambiamenti intervenuti nel passaggio dalla scuola delle conoscenze alla scuola delle competenze
- Individuare i nuclei e le procedure per la costruzione di un curricolo verticale per competenze
- Tracciare il curricolo verticale dell'Istituto

Il lavoro che il Gruppo Competenze ha realizzato con il coinvolgimento dei gruppi di lavoro, referenti di settore e funzioni strumentali, è stato quello di elaborare un curricolo verticale che partisse da una premessa: quella di conoscere con quali strumenti ciascuno, con la propria disciplina o con i propri campi di esperienza, potesse contribuire a realizzare il Profilo dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012. Da un lato si è concentrata l'attenzione sul qui ed ora, con riferimento ai bisogni formativi dell'utenza e al disegno di insieme che a livello centrale si è prefigurato con le Indicazioni per il curricolo, dall'altro si sono gettate le basi per la costruzione di un cittadino europeo in grado di esercitare una cittadinanza attiva anche al di fuori dei confini del nostro Paese.

Al Gruppo competenze, al termine del primo anno di lavoro, si è affiancato il Dipartimento di Ricerca e innovazione della didattica, istituito dal Collegio dei docenti nell'a.s. 2016/17 che ha potuto tradurre il lavoro di costruzione del curricolo verticale in uno strumento operativo e progettuale.

Le operazioni condotte nel biennio successivo, dall'a.s. 2016/17 all'a.s. 2017/18, sono state:



- Esplicitare il profilo in uscita dall'Istituto anche con riferimento alle tappe intermedie del percorso
- Mettere in contatto competenze chiave per l'apprendimento permanente / competenze chiave di cittadinanza attiva e discipline / campi di esperienze
- Individuare per ciascuna disciplina / campo di esperienza i nuclei fondanti generativi
- Identificare le competenze disciplinari in uscita per ciascun anno di corso
- Riconoscere i processi cognitivi relativi alle singole competenze individuate
- Richiamare le competenze trasversali al cui sviluppo si contribuisce
- Esempificare i possibili compiti finalizzati allo scopo

Allegato:

Curricolo verticale per l'EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito della quota di autonomia è stato attivato, a partire dalla classe Quinta di scuola primaria fino alla classe terza di scuola secondaria di I grado l'insegnamento mediante la metodologia del Debate, nell'ambito delle Idee promosse dal Movimento di Avanguardie educative (1 ora settimanale, nell'ambito dell'insegnamento di italiano).

Approfondimento

LINK [Curricolo verticale d'Istituto](#)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ERASMUS+

Nell'ambito del Programma Erasmus+, Azione Chiave 1 - Mobilità per l'apprendimento individuale l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento settennale KA120. Nell'ambito di tale accreditamento ha ottenuto finanziamenti a valere sulle annualità 2021/22 e 2022/23. Le mobilità sono destinate: al personale scolastico in corsi strutturati ed esperienze di job shadowing; agli studenti in mobilità per l'apprendimento; ad esperti esterni invitati a tenere interventi presso l'Istituto nell'ambito degli obiettivi individuati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (voto 8-10) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo

Risultati attesi

Objective 1 : - ESSERE AL PASSO CON I TEMPI - Tutti i membri della comunità scolastica dovranno acquisire un metodo di lavoro di tipo innovativo ed efficace. Objective 2 : -UTILIZZARE CONSAPEVOLMENTE LE NUOVE TECNOLOGIE IN AMBITO DIDATTICO- La comunità scolastica sarà sostenuta nell'acquisizione di competenze digitali orientate all'innovazione metodologica e didattica Objective 3 : -RAFFORZARE LE ABILITÀ LOGICO-MATEMATICHE - Tutti gli alunni potranno essere capaci di applicare le competenze matematiche in diversi contesti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni in mobilità individuale

● CONSORZIO ERASMUS+

Il Consorzio Erasmus+ cui l'Istituto ha aderito ha come soggetto Coordinatore l'USR Campania. I membri del consorzio condivideranno, nell'ottica del rafforzamento dei processi di internazionalizzazione: · Percorsi di innovazione digitale · Sperimentazioni di metodologie didattiche innovative · Formazione dei docenti, finalizzata al successo formativo dei discenti e al



miglioramento delle competenze di base Dai bisogni rilevati si perseguirà: · potenziamento competenze digitali · potenziamento metodologia CLIL nel II grado (= potenziamento comunicaz. in lingua straniera) · inclusione (di scuole, di docenti anche non di lingue str., di alunni con BES) · sviluppo di competenze legate alla transizione energetica finalizzate a comportamenti adeguati e sostenibili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (voto 8-10) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo



Risultati attesi

Risultati attesi riguardano gli obiettivi alla base del consorzio Erasmus+: incremento del numero e dei livelli delle certificazioni linguistiche; incremento esperienze CLIL; incremento dell'uso della piattaforma eTwinning per diffondere buone pratiche; sviluppo di atteggiamenti eco sostenibili nella vita quotidiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● CAMPUS MAMEGIÒ

Il territorio, il contesto di vita, l'ambito familiare possono influire in modo significativo sulla riuscita scolastica e sul livello di competenze che i minori riescono a raggiungere.

L'inadeguatezza delle competenze conseguite nel corso degli studi tende a trascinarsi nel corso del tempo, condizionando le scelte relative alla prosecuzione del percorso formativo. Di norma, insuccesso scolastico, disagio giovanile, estraneità al proprio compito formativo, demotivazione, ribellismo, passività, isolamento dai pari e dagli adulti, difficoltà ad utilizzare conoscenze, esperienze, informazioni acquisite nella scuola per la propria vita reale, portano all'abbandono scolastico e sono pertanto alcuni degli aspetti che delineano la povertà educativa e la conseguente dispersione esplicita ed implicita che interessa sempre più ragazzi appartenenti a fasce sociali differenziate, e non solo dichiaratamente svantaggiate o deprivate. Risulta quindi evidente l'importanza di interventi a più largo raggio, riguardanti da un lato il recupero sotto il profilo cognitivo, degli apprendimenti di base, da considerare strumenti propedeutici all'esercizio di una piena cittadinanza, dall'altro lo sviluppo e il consolidamento di aspetti trasversali quali il senso di autostima, la capacità di realizzazione personale in senso identitario, la relazione con l'altro (gruppo dei pari, famiglia, insegnanti), da raggiungere attraverso percorsi laboratoriali e attività integrative che possano aiutare lo studente ad attivare una conoscenza delle proprie possibilità, a scoprire nuovi interessi, ad appagare le sue curiosità. Al fine di compensare i disequilibri esistenti e di offrire agli studenti un'opportunità solida di recupero e potenziamento delle competenze di base, oltre che di sviluppo di soft skills, in grado di rilanciare una partecipazione piena e consapevole al dialogo educativo e alla costruzione di un progetto



personale di sviluppo si propone il CAMPUS MAMEGIÒ come occasione per rendere più incisiva l'esperienza formativa quotidiana, attraverso interventi mirati in ambienti di apprendimento laboratoriali, motivanti e incisivi. L'idea del CAMPUS nasce per dare risposta alle criticità rilevate a seguito dell'individuazione delle cause che hanno concorso a determinare esiti carenti sia per gli studenti della primaria che della secondaria di I grado, non solo nelle prove standardizzate nazionali, ma anche a conclusione del primo ciclo di studi. Si risponde a tali criticità con: 1. Più tempo scuola 2. Attività mirate al recupero e consolidamento delle competenze di base (area linguistica e logico - matematica) 3. Attività integrative volte all'ampliamento dell'esperienza formativa, al consolidamento delle relazioni, allo star bene a scuola. 4. Attività motivanti 5. Attività in piccolo gruppo La struttura del campus prevede: • Un impegno per tre pomeriggi settimanali • Un pomeriggio dedicato all'esperienza di ambito linguistico (ascolto, lettura, scrittura creativa, etc) • Un pomeriggio dedicato all'esperienza di ambito logico - matematico e scientifico (problem solving, coding, STEM/STEAM, laboratorio scientifico, tecnologia, etc.) • Un pomeriggio dedicato ad attività di ampliamento ed espansione dell'esperienza formativa curricolare, orientate all'esaltazione di talenti, alla scoperta di propensioni personali. CAMPUS MAMEGIÒ si articola in tre sotto azioni: PRIMARY CAMPUS MAMEGIÒ: si svolgerà nei giorni centrali della settimana, martedì, mercoledì, giovedì, in orario aggiuntivo; è rivolto a gruppi di alunni provenienti dalle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, individuati dai consigli di classe sulla base di indicatori condivisi, che siano esposti al maggior rischio di insuccesso scolastico, che necessitino di consolidare le strumentalità di base e di rimotivarsi alla partecipazione al dialogo educativo; HIGH CAMPUS MAMEGIÒ: si svolgerà nei giorni centrali della settimana, martedì, mercoledì, giovedì, in orario aggiuntivo; rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado, individuati dai consigli di classe sulla base di indicatori condivisi, che necessitino di supporto nell'organizzazione di un proprio metodo di studio che possa renderli autonomi nella prosecuzione della carriera scolastica. FUORI CAMPUS: si svolgerà il sabato mattina, in orario aggiuntivo; rivolto agli alunni della scuola primaria e agli studenti della secondaria di I grado con lo scopo di sperimentare se stessi in percorsi esperienziali, al fine di scoprire attitudini e inclinazioni. Gli obiettivi del progetto sono i seguenti: • agire una compensazione positiva dei punti di partenza, offrendo un ambiente di apprendimento stimolante, coinvolgente, di cura del bisogno formativo; • recuperare le strumentalità di base, attraverso un riorientamento allo studio e la costruzione di un metodo personale di apprendimento; • accrescere il desiderio di conoscenza degli studenti, stimolando la curiosità per il nuovo e la partecipazione a laboratori plurimi; • incrementare la qualità delle relazioni tra i pari e con gli adulti di riferimento, il livello di partecipazione alle attività scolastiche e di interesse verso la propria comunità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (voto 8-10) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare la dispersione implicita

Traguardo

Innalzare esiti invalsi nelle prove di Italiano e Matematica per le classi V primaria e III sec.1[^] grado riportandoli almeno nelle medie ESCS. Diminuire la percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.



Risultati attesi

Risultati attesi Incremento dei livelli di apprendimento nelle discipline di italiano e matematica
Incremento dei risultati nelle prove standardizzate Incremento della percezione dello star bene a scuola Incremento della motivazione all'apprendimento

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● NEXTLAND

Alla sua seconda edizione, Next-Land è un progetto biennale di didattica innovativa sostenuto dal Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo, da Enel Cuore Onlus, dalla Fondazione Vodafone Italia, dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, dalla Fondazione CRT e in collaborazione con la Regione Piemonte e Obiettivo Orientamento Piemonte che, a partire da ottobre 2022, sta coinvolgendo oltre 1000 studenti all'anno di scuola secondaria di 1° grado in attività progettate ad hoc dal Politecnico di Torino, dall'Università degli Studi di Torino, dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dal Politecnico di Bari e dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Sezione di Bari e di Torino insieme a una rete di oltre 40 partner. La sfida è insegnare, agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, i concetti base delle materie scientifiche attraverso l'arte, contaminando le discipline e coinvolgendo i ragazzi in esperienze pratiche, per aiutarli a superare le difficoltà con le materie STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica). Next-Land è un'azione di sistema, che si innesta su tre cardini principali: metodologia STEAM, proposta educativa tailor-made ed engagement della comunità educante. La metodologia STEAM, promossa dalle politiche europee come principale strategia formativa per le prossime generazioni, somma scoperta delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica) e approccio creativo e culturale, favorendo lo sviluppo della persona e dei talenti. La proposta educativa tailor-made è il risultato di un processo di ascolto delle esigenze didattiche e di supporto degli insegnanti, cui partecipano anche ricercatori universitari ed educatori museali. In un tavolo di progettazione congiunto, si costruisce così un percorso di esperienze pensate ad hoc. Per gli studenti e le studentesse, questi laboratori diventano l'occasione per scoprire il patrimonio culturale della propria città e



guardare alla Matematica, alla Scienza e alla Tecnica, attraverso la lente del divertimento e del pensiero complesso, superando i limiti della singola disciplina. Dopo l'esplorazione, i ragazzi e le ragazze vengono affiancati dai docenti e dagli orientatori, in un ciclo di attività di orientamento, che consenta loro di compiere scelte educative e formative consapevoli. Per raggiungere questo obiettivo, fondamentale è l'engagement della comunità educante. In una prospettiva di longlife learning, Next-Land supporta anche gli adulti e mette in campo strategie formative per i docenti e per le famiglie, fornendo loro una cassetta degli attrezzi che resti, nel territorio, come legacy del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (voto 8-10) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare la dispersione implicita

Traguardo

Innalzare esiti invalsi nelle prove di Italiano e Matematica per le classi V primaria e III sec.1^a grado riportandoli almeno nelle medie ESCS. Diminuire la percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

Risultati attesi

Next-Land mira a potenziare la percezione positiva delle materie STEM, soprattutto per le studentesse e per gli studenti più svantaggiati. Attraverso percorsi di formazione sull'approccio STEAM e sulle metodologie orientative, vuole supportare l'arricchimento del Piano dell'offerta formativa di istituti in cui alla missione didattica si affianca quella di presidio territoriale. Next-Land punta ad ampliare le proposte didattiche dei musei, in una prospettiva STEAM, mettendo a valore l'esperienza di co-progettazione tra educatori museali e ricercatori. Grazie alla sinergia tra scuola, università, museo e impresa, questa soluzione educativa di lungo termine, ha come obiettivo l'accompagnamento di famiglie e adolescenti che vivono nelle periferie delle metropoli italiane, in un processo di crescita comune. In un'ottica di costruzione della comunità educante e



di contrasto del gender gap a partire dal proprio contesto di riferimento, si intende coinvolgere un numero significativo di mamme, in percorsi di sviluppo dell'auto-imprenditorialità e delle competenze più richieste dal mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

● ORIENTALIFE

Uno sforzo notevole è stato fatto per convergere verso una strategia unitaria di orientamento in collaborazione con gli altri soggetti competenti, il cui risultato è costituito dall'Accordo in Conferenza Unificata del 5 dicembre 2013. In tal senso, un risultato apprezzabile è la condivisione del significato attribuito all'espressione: "orientamento permanente", che sta ad indicare il "processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". Si può quindi affermare che le attività di orientamento contribuiscono al corretto svolgimento del processo di crescita della personalità e della costruzione di un progetto di vita, nella misura in cui sono organicamente inserite in una didattica che si possa qualificare come orientativa. In quest'ottica, la Direzione Generale dell'USR per la Campania ha inteso dare vita al progetto ORIENTAlife da realizzarsi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado in piena sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania e in linea con la normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021). Il progetto proposto sarà triennale e prevede la partecipazione della terza classe della scuola secondaria di I grado e del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di II grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (voto 8-10) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo

Risultati attesi



Con l'attuazione del progetto si ritiene di: 1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica; 2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società; 3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università; 4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie; 5. aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici; 6. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative; 7. ridurre il tasso d'abbandono tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi universitari attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche; 8. favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● COMPITI@CASA

Promosso da Fondazione De Agostini e l'Università degli Studi di Torino, con il sostegno di IGT e Fondazione Riva, il progetto "compiti@casa, curare la fragilità educativa" intende sostenere, attraverso la modalità di un accompagnamento a distanza, ragazze e ragazzi di scuola secondaria di primo grado che necessitano di un supporto nell'apprendimento. Le attività di accompagnamento allo studio si svolgono in ambiente di apprendimento virtuale integrato e sono tenute da tutor, studentesse e studenti universitari selezionati tramite un apposito bando e opportunamente formati dall'Università degli Studi di Torino. Compiti@casa è un'azione educativa mirata, in grado di rapportarsi alle potenzialità e difficoltà individuali delle alunne e



degli alunni coinvolti, attraverso metodologie innovative e strumenti digitali, con tutor giovani, motivati e preparati, coinvolgendo in una triangolazione virtuosa le scuole, gli studenti universitari e le famiglie degli alunni. Le ragazze e i ragazzi vengono seguiti nello studio personale pomeridiano a casa per quattro ore settimanali: due per l'area umanistica, due per quella scientifica. Nell'anno scolastico 2022-23 l'azione si rivolge a 300 studentesse e studenti di prima e seconda classe di scuola secondaria di primo grado di nove scuole, a forte caratterizzazione multi-etnica di quartieri periferici di sei città, Milano, Novara, Torino, Roma, Napoli, Palermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione



Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (voto 8-10) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare la dispersione implicita

Traguardo

Innalzare esiti invalsi nelle prove di Italiano e Matematica per le classi V primaria e III sec.1^ grado riportandoli almeno nelle medie ESCS. Diminuire la percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: Recupero di insuccessi scolastici Superamento delle difficoltà nell'apprendimento Aumento della motivazione allo studio Riduzione degli abbandoni scolastici Potenziamento delle competenze

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● CURVATURA SPORTIVA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI GRADO

Il progetto prevede la realizzazione di una curvatura sportiva del curriculum delle classi I di scuola



secondaria di 1° grado, con integrazione di attività di avviamento allo sport in orario extracurricolare. L'intervento è destinato, in particolare, al plesso scolastico "Selva Cafaro" sito nel quartiere San Pietro a Patierno, area periferica della città di Napoli, caratterizzata da un'estrema criticità della condizione dell'infanzia e dell'adolescenza. Il progetto raccoglie gli esiti di una discussione, avviata negli organi collegiali, Collegio e Consiglio d'Istituto, dall'avvio del corrente anno scolastico. La questione è la seguente: può un incremento dell'attività motoria e sportiva, in contesti fragili e multi problematici, determinare effetti concreti e tangibili sul benessere degli adolescenti esposti quotidianamente, a causa della marginalità sociale e dei fenomeni di devianza da cui sono circondati, all'abbandono non solo scolastico, ma di un progetto di vita che la scuola sostiene in ciascuno di loro, al fine di allontanarli dalle storie di degrado e fallimento dei nuclei familiari di provenienza? Può lo sport diventare una leva strategica per il riscatto sociale e culturale di un territorio vandalizzato dall'indifferenza? Con questo progetto di potenziamento dell'attività sportiva si intende provare a dare risposta a questi interrogativi. Si ritiene che l'avviamento alla pratica sportiva in contesto scolastico, unito ad un impegno dei consigli di classe in una curvatura generale nell'ambito delle quote di autonomia delle discipline, possa generare un circolo virtuoso di interventi formativi che possono contribuire in modo efficace a contrastare modelli di devianza, trattenendo gli studenti in un contesto in cui si lavora per cucire su ciascuno di loro l'abito più calzante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (voto 8-10) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: • Contrastare l'abbandono scolastico • Stimolare la costruzione di un progetto di vita positivo • Arginare la propensione alla scelta di un percorso di resa e di devianza • Promuovere l'educazione alla legalità e la convivenza civile • Promuovere uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

● PROGRAMMA SCUOLA VIVA - VOGLIA DI VOLARE

La realtà in cui opera l'Istituto è caratterizzata da una forte marginalità, un contesto che è stato attraversato più di altri dalla pandemia, che ha messo in luce le criticità già note, aggravando le disuguaglianze preesistenti. L'Istituto accoglie una popolazione scolastica di poco più di 1200



alunni tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, articolata su tre plessi scolastici, distribuiti su una "dorsale" che è data dai confini tra tre municipalità cittadine. Si tratta di una utenza composita sia per provenienza geografica, che per background sociale e culturale di riferimento, nella quale sta progressivamente maturando un atteggiamento comune di maggior fiducia nel lavoro svolto dalla scuola. Cresce altresì il volume e la molteplicità delle aspettative nei confronti dell'istituzione scolastica, quale segno tangibile del riconoscimento del ruolo cruciale assegnatole. La composizione a mosaico dell'istituto rappresenta uno stimolo costante alla progettazione, riflessione e innovazione, sfidando la comunità professionale ad un costante investimento nella propria formazione e nella ricerca. Ed è in questa cornice che nasce l'idea di proporre, in continuità con l'intervento realizzato nel quadriennio precedente, il progetto "VOGLIA DI VOLARE", una fucina di laboratori tesi a potenziare la valenza d'uso delle competenze di base e trasversali, ad esaltare attitudini e a mobilitare la manifestazione di inclinazioni e propensioni. "Voglia di volare", infatti, vuole essere un intervento dal forte valore orientante, nella consapevolezza del ruolo strategico attribuito all'orientamento nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo. In tal senso, ciascun percorso in cui si articola la proposta rappresenta un processo che ha lo scopo di aiutare ciascuno a: - migliorare la conoscenza di sé, del contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi ed interagire con tali contesti; - identificare chiaramente i suoi obiettivi (formativi, professionali, di inclusione sociale); - affrontare i momenti di transizione all'interno del percorso educativo (scelta del percorso scolastico/formativo); - sviluppare le sue capacità decisionali per giungere a soluzioni efficaci e congruenti con il contesto; - Accrescere la capacità di lavorare nel gruppo in modo cooperativo. A sostenere lo sviluppo delle competenze orientative individuate ci saranno i docenti interni, in veste di mediatori e coacher, che avranno il ruolo di sostenere la riflessione sul percorso e accompagnare l'osservazione delle acquisizioni, al fine di agevolare in ciascuno una più profonda e matura conoscenza di se stessi. Gli esperti avranno, invece, il compito di aprire con gli studenti nuovi itinerari che possano tradursi nel tempo in piste di un potenziale progetto di vita, attivando talenti, predisposizioni insieme alla capacità di confrontarsi, decodificare, interpretare, mettersi in gioco. I laboratori entreranno nella struttura del CAMPUS MAMEGIÒ per rappresentare l'offerta formativa che espande il curriculum di base, offrendo opportunità altre di sperimentazione, apprendimento, conoscenza delle proprie attitudini e orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (voto 8-10) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare la dispersione implicita

Traguardo

Innalzare esiti invalsi nelle prove di Italiano e Matematica per le classi V primaria e III sec.1[^] grado riportandoli almeno nelle medie ESCS. Diminuire la percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.



Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: Migliorare la conoscenza di sé, del contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi ed interagire con tali contesti. Identificare chiaramente obiettivi (formativi, professionali, di inclusione sociale). Affrontare i momenti di transizione all'interno del percorso educativo (scelta del percorso scolastico/formativo). Sviluppare le capacità decisionali per giungere a soluzioni efficaci e congruenti con il contesto. Accrescere la capacità di lavorare nel gruppo in modo cooperativo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

● PON 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza - IL GIARDINO DEI TALENTI

Nell'ambito degli interventi per il successo scolastico degli studenti, si è pianificata l'azione articolata in cinque moduli, dal titolo "Il giardino dei talenti". La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023 attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (voto 8-



10) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare la dispersione implicita

Traguardo

Innalzare esiti invalsi nelle prove di Italiano e Matematica per le classi V primaria e III sec.1[^] grado riportandoli almeno nelle medie ESCS. Diminuire la percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti ed esperti interni ed esterni

● PON 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza - LA PIAZZA DELLE COMPETENZE



Nell'ambito degli interventi per lo sviluppo delle competenze di base, si è pianificata l'azione articolata in dieci moduli, dal titolo "La piazza delle competenze". La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023 attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I laboratori entreranno nella struttura del CAMPUS MAMEGIÒ per rappresentare l'offerta formativa che espande il curricolo di base, offrendo opportunità altre di sperimentazione, apprendimento, conoscenza delle proprie attitudini e orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (voto 8-10) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare la dispersione implicita

Traguardo

Innalzare esiti invalsi nelle prove di Italiano e Matematica per le classi V primaria e III sec.1^ grado riportandoli almeno nelle medie ESCS. Diminuire la percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti ed esperti interni ed esterni

● LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO

La scuola adotta un monumento®, nato a Napoli nel dicembre 1992 su iniziativa della Fondazione Napoli Novantanove, d'intesa con il Provveditorato agli Studi e le Soprintendenze, è un progetto di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e più in generale dell'ambiente. Il progetto muove dal riconoscimento della centralità della scuola nella formazione della cultura e dei comportamenti dei cittadini ed individua nelle giovani generazioni il soggetto privilegiato per l'affermazione di una nuova consapevolezza del bene culturale. Cosa significa nuova consapevolezza? Significa imparare a riconoscere i beni culturali



come emergenze monumentali e insieme manufatti antropologici, radicati nel tessuto culturale e sociale di una comunità, segno forte della sua identità e, al tempo stesso, veicolo di sentimenti di appartenenza, di solidarietà, di condivisione. La scuola adotta un monumento® si inserisce in tale prospettiva formativa indicando, quale strumento privilegiato per l'acquisizione delle proprie radici culturali e di atteggiamenti propositivi nei confronti del futuro, la conoscenza del bene culturale: "adottare un monumento non significa solo conoscerlo ma anche prenderlo sotto tutela spirituale e dunque sottrarlo all'oblio e al degrado, averne cura, tutelarne la conservazione, diffonderne la conoscenza, promuoverne la valorizzazione. Il lavoro dell'adozione ha permesso ai giovani di "riconquistare", innanzitutto alla conoscenza ma talvolta anche all'uso spazi importanti della città, di tipo fisico, culturale e spirituale insieme. Il rapporto che si è andato creando tra gli studenti e i monumenti adottati è lievitato nella scuola, debordando fuori dalle mura dell'aula, ed ha investito la comunità scolastica nella consapevolezza di un ruolo responsabile per la formazione dei futuri cittadini. Insomma, la Scuola ha riconquistato il diritto-dovere ad essere un momento pensante del (e nel) tessuto sociale, un momento critico e propositivo insieme per l'affermarsi di una diversa cultura del recupero conservativo e della qualità della vita. Da quando poi il progetto si è sviluppato a livello nazionale, i risultati sono diventati tanto più fecondi quanto più gli studenti, una volta approfondito il lavoro di conoscenza sul patrimonio e la storia della loro città, hanno cominciato a guardare oltre, verso le esperienze che contemporaneamente si svolgono in altre città italiane. Arrivando così a verificare come, pur nella diversità delle realtà sociali ed ambientali, il progetto possa idealmente unire la popolazione scolastica italiana. Gli studenti partecipanti all'iniziativa per l'Istituto sono provenienti dalla scuola secondaria di I grado. Sono invitati a individuare il monumento da adottare legato all'identità storica e civile della loro comunità e a svolgere un lavoro di ricerca di gruppo realizzando un video con le seguenti caratteristiche: • della durata massima di 3 minuti (compresi i titoli di coda); • il video dovrà illustrare, con immagini, musica e parlato i monumenti storici-artistici che hanno adottato. Il lavoro deve essere accompagnato da una relazione che dovrà descrivere il percorso didattico scelto dagli studenti con l'aiuto degli insegnanti e dovrà contenere i riferimenti alle fonti utilizzate (bibliografia per testi, documenti, musiche, immagini foto video cinematografiche etc).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (voto 8-10) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo

Risultati attesi

L'intervento è volto a: • Promuovere il rispetto verso gli altri e l'ambiente e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. • Acquisire le proprie radici culturali ed atteggiamenti propositivi per migliorare il luogo in cui si vive. • Responsabilizzare alla cittadinanza attiva ed alla valorizzazione del patrimonio artistico.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PREMIO ANNALISA DURANTE

L'associazione Annalisa Durante, intitolata alla giovane vittima innocente di camorra uccisa a Forcella il 27 marzo 2004, celebrerà nella settimana compresa tra il 18 e il 25 febbraio 2023 la Quarta Edizione del Premio Nazionale sorto in sua memoria, dal titolo "Percorsi di legalità in memoria di Annalisa". Nell'ambito del Premio, è istituito il Concorso scolastico nazionale "Un'opera per Annalisa", bandito all'associazione Annalisa Durante in collaborazione con la Fondazione Polis della Regione Campania ed il Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale Campania, attraverso il quale gli studenti delle scuole italiane di ogni ordine e grado sono invitati a realizzare un'opera che richiami il valore educativo e rigenerativo dell'impegno culturale e sociale realizzato in memoria della vittima innocente di Forcella, da rappresentare/divulgare durante la settimana di eventi a lei dedicati, affinché siano valorizzate e condivise le forme di contrasto alle mafie che provengono dall'esercizio attivo della memoria e dall'impegno civico scaturito in suo nome.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (voto 8-10) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: • Sensibilizzare le studentesse e gli studenti sui temi della legalità e della conoscenza e osservanza delle regole di cittadinanza attiva • Favorire il contrasto alla criminalità organizzata • Saper lavorare in modo cooperativo per la creazione dell'elaborato

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CINEMA IN CLASSE

"Cinema in classe" è un ambiente integrato per la visione di film in ambito didattico. Con l'attivazione del Servizio Cinemainclasse l'istituto riceverà: • la Licenza che consente l'utilizzo illimitato di opere cinematografiche (film, cartoni animati, documentari) a scuola. MPLC è licenziataria per le esecuzioni in pubblico della maggioranza delle opere prodotte a livello nazionale ed internazionale. Il catalogo comprende oltre 25.000 opere da poter vedere tramite le dotazioni tecnologiche già presenti quali LIM, PC, proiettori e lettori nel corso anche di attività extracurricolari (laboratori, potenziamenti, approfondimenti interdisciplinari, Piano Estate, ecc.);



- l'abbonamento a MPLCgo (www.mplcgo.it), la piattaforma di streaming contenente opere audiovisive selezionate e riservata agli Istituti aderenti;
- l'accesso all'area riservata sul portale www.cinemainclasse.it con suggerimenti film in base a tematiche e ricorrenze, approfondimenti, esercizi, spunti e altro per le attività in classe;
- l'assistenza per l'organizzazione di proiezioni scolastiche al cinema (matinée).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (voto 8-10) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo



Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: • Saper leggere linguaggi espressivi diversi. • Riuscire ad analizzare un film attraverso le sue principali componenti: trama, personaggi, significato, colonna sonora. • Essere in grado di elaborare una produzione creativa personale e/o di gruppo riflettendo sulla tematica del film.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LEGALITA': INCONTRI E CONFRONTI

Saranno organizzati incontri con le forze dell'ordine operative sul territorio e visite alle strutture ivi presenti, al fine di costruire un dialogo proficuo sui temi della legalità e della prevenzione delle devianze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (voto 8-10) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo

Risultati attesi

- Creare un circolo virtuoso fra i giovani cittadini e le istituzioni per incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività.
- Sensibilizzare le studentesse e gli studenti sui temi della legalità e della conoscenza e osservanza delle regole di cittadinanza attiva
- Favorire il contrasto alla criminalità organizzata

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **BABY READING FORCELLA - LETTURA PER LO 0 - 6**

Il progetto "Baby Reading Forcella" consiste nella realizzazione di un programma integrato ed innovativo di educazione ed animazione alla lettura, rivolto a bambini da zero a sei anni. Gli incontri si terranno a scuola in collaborazione con l'Associazione Annalisa Durante. L'obiettivo è quello di contribuire a recuperare le aree più emarginate attraverso la lettura indirizzata ai più piccoli, sin dal primo anno di età, provando a diffondere un patrimonio valoriale utile alla crescita culturale e alla prevenzione da future devianze, con il coinvolgimento partecipato e creativo dei genitori, dei formatori e degli operatori sociali ed istituzionali del territorio. Il deficit di legalità può essere contrastato solo con la cultura, a cominciare dai più piccoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffondere attraverso la lettura un patrimonio valoriale utile alla crescita culturale e alla prevenzione da future devianze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SARANNO CRONISTI

Dar vita ad un giornale scolastico (gratuito e senza scopo di lucro) non vuole essere solo un modo per ricercare capacità ed attitudini negli studenti, ma altresì una occasione di confronto e condivisione, in modo da permettere ad alunni e, perché no, anche agli insegnanti, di raccontare esperienze, di affrontare tematiche relative alla propria scuola, al proprio quartiere e/o città, proporre argomenti di discussione di carattere sociale, culturale, artistico, sportivo e scientifico, per poi descriverli ed analizzarli attraverso le pagine del giornale, e portare all'attenzione dei più, ciò che fino ad oggi non si poteva "raccontare", per carenza di strumenti appositi. Per realizzare tutto ciò, l'Aidacon ha creato il giornale on line www.sarannocronisti.it e l'ha messo a disposizione (gratuitamente) delle scuole, che ne faranno richiesta. I vari Istituti scolastici avranno la possibilità di mettere a punto una vera e propria redazione, di nominare un responsabile per la verifica degli articoli e della relativa pubblicazione. Il progetto prevede il



coinvolgimento di più istituti scolastici, che dovranno creare tra loro un collegamento, una condivisione di idee ed un confronto tra ragazzi, che vivono realtà sociali diverse, anche attraverso l'utilizzo di internet, come veicolo di scambio di notizie tra più scuole, riscoprendo il piacere di poter lavorare in squadra con gli stessi intenti. Al termine dell'anno scolastico verrà organizzato un incontro-evento, a cui parteciperanno tutti gli istituti aderenti all'iniziativa, in cui sarà tracciato un bilancio annuale del progetto e saranno premiati gli articoli più interessanti, redatti dagli studenti delle singole scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (voto 8-



10) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare la dispersione implicita

Traguardo

Innalzare esiti invalsi nelle prove di Italiano e Matematica per le classi V primaria e III sec.1^ grado riportandoli almeno nelle medie ESCS. Diminuire la percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

Risultati attesi

- Migliorare la produzione di testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Rielaborare con chiarezza, organicità e coerenza attraverso un articolo giornalistico le esperienze vissute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● #LAVIOLENZASECONDOME

Il progetto "LaViolenza SecondoMe" ha come obiettivo la sensibilizzazione dei ragazzi nei confronti della violenza dando voce ai medesimi e ascoltando il loro punto di vista. E' stato avviato un contest il cui premio sarà un viaggio di istruzione a Roma presso "La casa della Donna" e saranno premiate le due classi più meritevoli tra quelle partecipanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (voto 8-10) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo

Risultati attesi

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano; • Partecipare al dibattito culturale; • Cogliere la complessità dei problemi morali, politici, sociali ed economici di fronte ai quali la nostra età contemporanea ci pone; • Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e alla cittadinanza; • Saper rispettare le regole e impegnarsi in lavori di gruppo



Risorse professionali

Interno

● PARLAWIKI - COSTRUISCI IL VOCABOLARIO DELLA DEMOCRAZIA

La Camera dei deputati promuove in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione il Progetto - Concorso "Parlawiki", rivolto alle classi quinte delle scuole primarie ed alle scuole secondarie di primo grado. L'iniziativa, che ha preso avvio dall'anno scolastico 2008-2009, si propone di far riflettere bambini e ragazzi su temi di loro interesse e di far cogliere l'importanza del confronto democratico, avvicinando anche i più piccoli alle Istituzioni e promuovendone il senso civico. Gli studenti partecipanti sono chiamati, attraverso la discussione e il lavoro in classe, ad individuare un argomento sulla base del quale realizzare un lavoro, approfondirne il contenuto, elaborarne il titolo ed esprimendo le loro idee. L'elaborato volto a descrivere il concetto di democrazia e di attività parlamentare alla luce delle norme costituzionali, secondo l'interpretazione dei ragazzi, deve avere le caratteristiche dell'originalità. I prodotti selezionati vengono così pubblicati sul portale "Camera Giovani" e sottoposti in tal modo a votazione on line da parte degli utenti per l'individuazione delle classi vincitrici, per ciascuno dei due ordini. A conclusione della votazione on line gli elaborati risultati vincitori vengono premiati durante una manifestazione loro dedicata all'interno di Palazzo Montecitorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (voto 8-10) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo

Risultati attesi

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano; Partecipare al dibattito culturale; Cogliere la complessità dei problemi morali, politici, sociali ed economici di fronte ai quali la nostra età contemporanea ci pone; Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e alla cittadinanza; Saper rispettare le regole e impegnarsi in lavori di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ERO UN BULLO

Il progetto parte dalla lettura del libro "Ero un Bullo" che racconta la storia di un ragazzo, Daniel cresciuto a Quarto Oggiaro, periferia di Milano, fra i cortili delle case popolari. In famiglia il clima è teso, pochi soldi e continui litigi. Stretto fra una madre iperprotettiva e un padre violento e svalutante, alle medie è un bullo temuto da tutti, carico di rabbia e aggressività. Sente che l'unico modo per guadagnarsi il rispetto è incutere paura e non temere niente, finché finisce al



Beccaria, il penitenziario minorile. È considerato un ragazzo perduto, irrecuperabile. A segnare la svolta è l'incontro con il cappellano del carcere, il quale prende Daniel in affidato presso la sua comunità che accoglie i "ragazzi difficili", e lentamente impara a guardare le cose da una nuova prospettiva. Un altro incontro significativo sarà quello con Fiorella, un'anziana professoressa di lettere in pensione che fa la volontaria in carcere e aiuta Daniel – che da anni aveva abbandonato la scuola e non voleva più saperne dei libri – a riprendere gli studi. Oggi Daniel si è laureato e fa l'educatore. Il testo è accompagnato da una serie di schede per una riflessione personale e comunitaria sui vari momenti della vita di Daniel.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Per gli insegnanti: - sperimentazione di prassi didattiche e metodologiche innovative ed inclusive che privilegino i mezzi di comunicazione multimediale. - conoscenza approfondita dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. - capacità di prevenire e riconoscere casi di bullismo o cyberbullismo - promozione di benessere psicologico e relazionale in classe - capacità di



educare alla convivenza civile e alla cittadinanza digitale - monitoraggio e contrasto efficace del fenomeno, lavorando in sinergia con le istituzioni sul territorio. Per gli alunni: - sviluppo della sfera empatica; assunzione di comportamenti corretti nei confronti dei pari - sviluppo di collaborazione, solidarietà, autoaffermazione ed autostima - conoscenza approfondita di bullismo e cyberbullismo soprattutto in relazione all'uso distorto degli strumenti di comunicazione. - educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza digitale - utilizzo degli strumenti di comunicazione / interazione attualmente disponibili su Internet, quali i social network, le chat, l'instan messaging, i canali di pubblicazione, in modo appropriato, nel rispetto delle leggi e della normativa vigente. - Utilizzo di strumenti e programmi tecnologici per elaborare le conoscenze ed acquisire competenze comunicative attraverso mezzi alternativi a quelli tradizionali. Per i genitori - conoscenza approfondita di bullismo e cyberbullismo - utilizzo di opportune strategie comportamentali e di controllo per educare e difendere i propri figli dai rischi di bullismo e cyberbullismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VORREI UNA LEGGE CHE..

Il Senato della Repubblica, nel quadro delle attività di formazione rivolte al mondo della scuola, svolte in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, promuove dal 2008 il Progetto - Concorso "Vorrei una legge che...", rivolto alla quinta classe della scuola primaria (tranne che per gli anni dal 2015 al 2018 in cui è stato esteso anche alla scuola secondaria di primo grado). L'iniziativa si propone di far riflettere i bambini su temi di loro interesse e di far cogliere l'importanza delle leggi e del confronto democratico, avvicinando anche i più piccoli alle Istituzioni e promuovendone il senso civico. A tal fine gli studenti partecipanti dovranno, attraverso la discussione e il lavoro in classe, individuare un argomento su cui proporre un disegno di legge, approfondirne il contenuto, elaborarne il titolo e gli articoli e illustrarlo facendo ricorso a una modalità espressiva a scelta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Essere consapevoli del valore delle regole Rispettare le regole e le norme della vita associata. Riconoscere i diritti e i doveri fondamentali dell'uomo. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé Riconoscere la propria identità Riconoscere di far parte di una comunità. Prendere consapevolezza delle proprie tradizioni e confrontarle con quelle altrui Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini, in particolare il Comune. Conoscere le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CAMBIAMENTI DIGITALI

Progetto proposto da una rete di scuole del I e del II ciclo con capofila l'ITIS A.Volta di Napoli, nell'ambito dell'avviso DGR n. 254 del 11/06/2019, intende approfondire in tutte le Scuole della Rete un percorso formativo basato sul pensiero computazionale. Docenti e ragazzi imparando la programmazione "a blocchi" ed avanzata, a seconda del grado di istruzione, la applicheranno, coinvolgendo tutte le discipline, mediante l'utilizzo della metodologia didattica del "learning by doing". Gli studenti delle classi di scuola secondaria di I grado dell'Istituto saranno coinvolti in moduli formativi destinati ad esplorare da un lato l'elettronica, il making, la sensoristica e la stampa 3D, dall'altro il coding e la robotica educativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (voto 8-10) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli delle competenze digitali Innalzamento dei livelli delle competenze chiave

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti ed esperti interni ed esterni



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Classe viva
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto dispone di registro on line che consente l'accesso in tempo reale alle informazioni principali (presenza / assenza dello studente, attività svolta, valutazione conseguita, etc.) anche alle famiglie.

Titolo attività: Utilizzo degli strumenti digitali nella pratica didattica quotidiana da parte del personale docente, non docente e degli alunni
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo più proficuo, sistematico e funzionale della strumentazione digitale già a disposizione dell'Istituto con ricaduta immediata nella pratica quotidiana

Titolo attività: Connettività: implementazione della banda larga, reti cablate e wireless con adeguamento delle strutture e delle dotazioni tecnologiche a disposizione del corpo docente e degli alunni
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Elaborare progetti per il potenziamento delle dotazioni informatiche e sensibilizzare al loro utilizzo.

Uso proficuo della dotazione tecnologica di Istituto.

Creazione di aule tecnologiche che si avvalgano di ambienti digitali e di un nuovo setting, adeguato allo scopo.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Abilitare gli ambienti di apprendimento innovativi per la didattica digitale con dispositivi digitali per le classi e per gli studenti, nonché laboratori digitali innovativi.

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure).

Fornire a tutti gli studenti gli strumenti quotidiani per una didattica digitale e favorire l'utilizzo integrato di strumenti elettronici personali durante le attività didattiche.

Favorire la didattica laboratoriale innovativa, digitale e multidisciplinare.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa, nell'ottica di ottenere in futuro la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Utilizzo di metodologie didattiche e strategie innovative
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di innovazione della didattica nella scuola.

Titolo attività: Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Innalzamento del background culturale dei docenti di ogni ordine e grado, implementandone le competenze digitali come pratica didattica quotidiana e come stimolo per la creatività didattica. Rinsaldare il concetto di cittadinanza digitale. Educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network).

Titolo attività: Aggiornamento del curriculum di Tecnologia nella scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire la contaminazione dell'insegnamento disciplinare classico con pratiche innovative come la progettazione e la stampa 3D, artigianato digitale e analisi e visualizzazione dei dati, previa formazione del personale docente in oggetto



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Diffusione delle
politiche legate all'innovazione
didattica.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di innovazione della didattica nella scuola.

Titolo attività: Stimolare la formazione
interna del personale scolastico
attraverso l'organizzazione di
laboratori formativi, favorendo la
partecipazione di tutta la comunità
scolastica alle attività formative

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Titolo attività: Educazione di genitori e
alunni alla cittadinanza digitale in
linea con i principi del PNSD.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, mediante la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento fattivo delle famiglie e degli alunni, che dovranno essere posti al centro del processo di innovazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

NA IC RADICE SANZIO - RADICE - NAAA8F8014

NA IC RADICE SANZIO -S. CAFARO - NAAA8F8036

I.C. A. AMMATURO PL S.FRANCESCO - NAAA8F8047

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'infanzia è un luogo di incontro in cui i bambini si conoscono, inventano, scoprono, giocano, ascoltano, comunicano, sognano, condividono con altri idee ed esperienze ed imparano il piacere di stare insieme.

Valutare nella scuola dell'infanzia significa:

- conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino;
- individuare i processi da promuovere;
- favorire la maturazione e lo sviluppo.

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno.

Mediante i colloqui – conversazioni iniziali con i genitori si perviene ad un livello di conoscenza iniziale dello sviluppo dei bambini e delle bambine che si arricchirà, nel corso del percorso, di ogni elemento significativo concretamente osservato.

La verifica degli obiettivi di apprendimento relativi ai campi d'esperienza avviene per fasce d'età tramite:

- l'osservazione sistematica in situazione di gioco libero e guidato, nelle attività laboratoriali programmate;
- nelle conversazioni (individuali e di gruppo);
- attraverso utilizzo di materiali strutturati e semistrutturati.



La verifica per la rilevazione e la valutazione delle COMPETENZE CHIAVE avviene tramite:

- compiti di realtà
- osservazione sistematica
- prove di prestazione
- autobiografie cognitive

Le valutazioni raccolte costruiscono il portfolio personale del bambino che lo accompagna fino al passaggio alla scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGRESSI DEGLI APPRENDIMENTI IN MODALITÀ MISTA per L'EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

NA-I.C. RADICE-SANZIO-AMMATURO - NAIC8F8007

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGRESSI NEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO



Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGRESSI NEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Allegato:

Criteri di valutazione del COMPORTAMENTO degli alunni.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SI RIPORTANO DI SEGUITO I CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Allegato:

CRITERI GENERALI PER AMMISSIONE_NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



SI RIPORTANO DI SEGUITO I CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Allegato:

CRITERI GENERALI PER AMMISSIONE_NON AMMISSIONE ESAME DI STATO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. SANZIO -AMMATURO NA - NAMM8F8018

Criteri di valutazione comuni

La valutazione dello studente, da parte dei docenti, è un momento delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze, abilità e fattori relazionali. Sono opportunamente considerati conoscenze, abilità e competenze che il Collegio ha descritto in una scala a sette livelli (dal 4 al 10). Ciascun livello descrive il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, con riferimento alle competenze di cittadinanza, in particolare alle seguenti:

Agire in modo autonomo e responsabile

- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Allegato:

Criteri di valutazione dei progressi degli APPRENDIMENTI in modalità mista_SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione degli apprendimenti promossi nell'ambito dell'insegnamento trasversale di educazione civica si terrà conto dei criteri elaborati per gli apprendimenti disciplinari

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGRESSI DEGLI APPRENDIMENTI IN MODALITÀ MISTA per L'EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento ha come riferimento le competenze di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, ed è coerente con quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto e dal Patto di corresponsabilità. La valutazione interessa anche le condotte tenute fuori di scuola, nella comunità e quindi il riferimento è anche verso le norme e le regole seguite dai cittadini. La Valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico in quattro livelli:

- . parzialmente adeguato
- 2. adeguato
- 3. sempre adeguato
- 4. esemplare

I criteri per la valutazione del comportamento sono riferiti ai livelli di possesso dei seguenti sei indicatori:

1. Puntualità e rispetto dei tempi e degli impegni scolastici. Frequenza
2. Organizzazione del proprio lavoro
3. Partecipazione al lavoro tra pari e disponibilità al confronto
4. Autocontrollo delle proprie reazioni e gestione dei conflitti
5. Adesione alle regole di convivenza comune nella scuola e nella comunità
6. Assunzione di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali e dell'ambiente dentro e fuori scuola



Allegato:

Criteria di valutazione del COMPORTAMENTO degli alunni.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dal D.L. 62/17 Art. 6, c. 5, l'alunno viene ammesso alla classe successiva della scuola primaria ed alla classe prima di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10, in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, l'Istituto provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiva specifiche strategie che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal D.S. o da suo delegato, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Allegato:

CRITERI GENERALI PER AMMISSIONE_NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame degli alunni interni, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (art. 5, c. 1, D. lgs n. 62/2017), salvo eventuali deroghe di cui ai criteri deliberati dal Collegio dei docenti, è disposta, con delibera del consiglio di classe.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, fermo restando la valutazione dei criteri generali per la non ammissione alla classe successiva, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del



primo ciclo (art. 6, c. 2, D. lgs n. 62/2017) secondo i criteri riportati in allegato.

Allegato:

CRITERI GENERALI PER AMMISSIONE_NON AMMISSIONE ESAME DI STATO.pdf

Certificazione delle competenze

Il nuovo modello di certificazione, previsto dal D.L. 62/17, prevede la semplificazione del linguaggio con cui sono descritte le competenze, così da facilitarne la consultazione ai genitori, che sono i primi destinatari della comunicazione. Sono altresì eliminati i riferimenti di ciascuna competenza ad una o più discipline, favorendo il superamento di una rigida corrispondenza tra le prime e le seconde, promuovendo anche l'integrazione di diverse esperienze di apprendimento. In riferimento all'articolo 9 del D.L. 62/17, la certificazione delle competenze viene redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. I modelli adottati, con provvedimento del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, fanno riferimento al profilo dello studente, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea ed alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze stesse. Il modello valorizza anche eventuali competenze sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale che i docenti della classe o del consiglio di classe ritengano significative. Si chiarisce che l'acquisizione di dette competenze, valutate in livelli di sviluppo, non è rapportabile alla votazione in decimi. Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n° 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati, relativi alle competenze, agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. Nel documento di certificazione delle competenze è inoltre prevista una sezione predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dagli alunni nelle prove a carattere nazionale, in italiano e matematica, e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, predisposta per la certificazione delle abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. La certificazione delle competenze non è rilasciata agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, poiché tale certificazione è definita in sede di scrutinio finale.



Conduzione esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo

L'alunno, al termine del triennio, sostiene l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, volto a verificare il livello di conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, anche in funzione orientativa.

Di seguito sono riportati i documenti che riassumono i criteri per la valutazione delle prove previste dalla normativa vigente.

Allegato:

Conduzione Esame di Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

NA IC RADICE SANZIO - RADICE - NAEE8F8019

NA IC RADICE SANZIO - S. CAFARO - NAEE8F802A

NA IC AMMATURO - S. FRANCESCO - NAEE8F804C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione dello studente, da parte dei docenti, è un momento delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze, abilità e fattori relazionali. Sono opportunamente considerati conoscenze, abilità e competenze che il Collegio ha articolato in una scala a quattro livelli secondo quanto previsto dall'O.M. 172 del 4 dicembre 2020 e dalle annesse Linee guida dedicate a "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria".

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo, così delineate:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno



specifico obiettivo;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Ciascun livello (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato) descrive il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, con riferimento alle competenze di cittadinanza, in particolare alle seguenti:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Allegato:

Criteria di valutazione degli APPRENDIMENTI DISCIPLINARI promossi in modalità mista_SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGRESSI DEGLI APPRENDIMENTI IN MODALITÀ MISTA per L'EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento ha come riferimento le competenze di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, ed è coerente con quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli



studenti, dal Regolamento d'Istituto e dal Patto di corresponsabilità.

La valutazione interessa anche le condotte tenute fuori di scuola, nella comunità e quindi il riferimento è anche verso le norme e le regole seguite dai cittadini.

La Valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico in quattro livelli:

1. parzialmente adeguato
2. adeguato
3. sempre adeguato
4. esemplare

I criteri per la valutazione del comportamento sono riferiti ai livelli di possesso dei seguenti sei indicatori:

1. Puntualità e rispetto dei tempi e degli impegni scolastici. Frequenza
2. Organizzazione del proprio lavoro
3. Partecipazione al lavoro tra pari e disponibilità al confronto
4. Autocontrollo delle proprie reazioni e gestione dei conflitti
5. Adesione alle regole di convivenza comune nella scuola e nella comunità
6. Assunzione di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali e dell'ambiente dentro e fuori scuola

Allegato:

Criteri di valutazione del COMPORTAMENTO degli alunni.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dal D.L. 62/17 Art. 6, c. 5, l'alunno viene ammesso alla classe successiva della scuola primaria ed alla classe prima di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10, in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, l'Istituto provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiva specifiche strategie che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di



scrutinio finale presieduto dal D.S. o da suo delegato, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Allegato:

CRITERI GENERALI PER AMMISSIONE_NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Certificazione delle competenze

Il nuovo modello di certificazione, previsto dal D.L. 62/17, prevede la semplificazione del linguaggio con cui sono descritte le competenze, così da facilitarne la consultazione ai genitori, che sono i primi destinatari della comunicazione. Sono altresì eliminati i riferimenti di ciascuna competenza ad una o più discipline, favorendo il superamento di una rigida corrispondenza tra le prime e le seconde, promuovendo anche l'integrazione di diverse esperienze di apprendimento.

In riferimento all'articolo 9 del D.L. 62/17, la certificazione delle competenze viene redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. I modelli adottati, con provvedimento del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, fanno riferimento al profilo dello studente, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea ed alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze stesse. Il modello valorizza anche eventuali competenze sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale che i docenti della classe o del consiglio di classe ritengano significative. Si chiarisce che l'acquisizione di dette competenze, valutate in livelli di sviluppo, non è rapportabile alla votazione in decimi. Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n° 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati, relativi alle competenze, agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. Nel documento di certificazione delle competenze è inoltre prevista una sezione predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dagli alunni nelle prove a carattere nazionale, in italiano e matematica, e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, predisposta per la certificazione delle abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

La certificazione delle competenze non è rilasciata agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, poiché tale certificazione è definita in sede di scrutinio finale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza numerosi interventi a sostegno dell'inclusione:

- azioni di sensibilizzazione interna rivolta ai docenti con gruppi di studio e analisi dei casi presenti nelle rispettive classi
- azioni di sensibilizzazione esterna rivolta alle famiglie finalizzate ad un riconoscimento/accettazione precoce delle difficoltà
- studio di protocolli di intervento
- formazione con enti esterni (AID - Mathesis) sul tema della didattica inclusiva
- sportello di consulenza specialistica (sociologo e psicologo) per la comprensione dei fenomeni devianti
- stesura PDP per alunni con DSA e BES
- organizzazione del lavoro in piccoli gruppi con il supporto dell'organico dell'autonomia per gestire specifiche difficoltà
- contatti con centri di terapia
- monitoraggio in itinere e finale PDP
- costruzione di un portfolio dello studente BES

Ha aderito altresì al progetto "Voci in dono" per la realizzazione di percorsi di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali finanziato dalla Regione Campania.

L'istituto, in collaborazione con una rete di associazioni, mediante il progetto "Zero confini", ha offerto agli studenti stranieri percorsi di italiano L2 in orario curricolare, con affiancamento di mediatori specializzati. Nel campo dell'inclusione, proprio nei contesti in cui si registrano maggiori difficoltà nel rispetto delle regole della vita scolastica, gli studenti hanno offerto risultati sorprendenti: anche i più turbolenti hanno offerto convintamente aiuto, sostegno, condivisione, manifestando sensibilità e padronanza di valori condivisi.

Per quanto riguarda il recupero e il potenziamento delle competenze di base, si rileva che le maggiori difficoltà di apprendimento sono riconducibili agli studenti provenienti da contesti sociali deprivati nei quali la scuola non è riconosciuta quale agenzia formativa di riferimento. Si tratta di allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico, sia di scuola primaria che di scuola secondaria di 1° grado, che manifestano scarsa autostima, demotivazione allo studio, difficoltà di



apprendimento e di rappresentazione di un progetto di vita, provenienti da aree molto povere, famiglie indifferenti all'istruzione. Per rispondere a queste particolari difficoltà si promuovono lavori in piccolo gruppo, attività individualizzate dentro e fuori la classe, tutoraggio del docente (per la secondaria, progetto e sportello HELP) come orientamento costante e punto di riferimento, partecipazione a laboratori pomeridiani che insistono su competenze relazionali, sociali e civiche e che possano far emergere talenti e potenzialità. Nel caso si evidenzino bisogni specifici viene coinvolta la famiglia cui si sottopone un percorso, anche con il supporto di agenzie e associazioni del territorio, la cui condivisione è fondamentale per il raggiungimento dei risultati attesi. Dai dati in nostro possesso, la condivisione del percorso ha sempre determinato risultati soddisfacenti. Allo stesso modo la scuola orienta gli studenti che manifestano peculiarità e potenzialità che necessitino di attenzione alla partecipazione a percorsi extracurricolari in grado di valorizzarli.

Gli esiti complessivi delle rilevazioni nazionali restituiscono ancora numerose criticità. Tuttavia, si ritiene che, al fine di ottenere un innalzamento dei risultati, occorra attendere tempi più lunghi, nei quali le pratiche didattiche possano sperimentarsi, sedimentarsi e generalizzarsi. Bisogna investire ancora di più nella formazione dei docenti e nella strutturazione di più ricorrenti momenti di confronto all'interno dei consigli di classe/interclasse/intersezione. Ancora bisogna investire di più nella valorizzazione dei talenti e delle eccellenze cui spesso viene riservato uno spazio marginale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92 e in base agli adeguamenti sopraggiunti con il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n.66.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Docenti di classe e docenti di sostegno, Neuropsichiatra infantile dell'ASL, Famiglia, Terapisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie dei nostri alunni speciali sono coinvolte in tutte le fasi del percorso formativo dei propri figli, al fine di realizzare un patto formativo concreto che sostenga ogni fase dello sviluppo evolutivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti degli alunni è effettuata sulla base degli obiettivi previsti nel PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche svolte (al termine di ogni unità di apprendimento / quadrimestre / anno scolastico). Tiene conto delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, sono incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell' alunno/a sono riferiti : - Alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.) - Alle diverse discipline previste nei PEI

Approfondimento

Nella prospettiva inclusiva, la realizzazione di procedure di verifica e di valutazione coerenti con gli obiettivi e le competenze previsti nelle progettazioni individualizzate/ personalizzate è un fattore cruciale per il raggiungimento del successo formativo degli allievi con disabilità o altri bisogni educativi speciali.



Il documento allegato illustra le modalità con cui viene realizzata la valutazione in presenza di alunni con bisogni educativi speciali.

Allegato:

VALUTAZIONE PER INCLUSIONE.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti di tutto l'istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione opportunamente rielaborata in base all'analisi dei bisogni e del contesto.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021 e aggiornato per l'anno scolastico 2021/22, contempla l'attività didattica a distanza non più come didattica d'emergenza ma come Didattica Digitale Integrata. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende, dunque, la metodologia innovativa di insegnamento e apprendimento, rivolta a tutti gli alunni di codesto istituto come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Questo Piano ha, dunque, lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della DDI, sulle pratiche didattiche da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19, nella consapevolezza che l'attività DDI è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Allegati:

Piano Scolastico DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Organizzazione a sostegno della realizzazione dell'offerta formativa

Il personale che ricopre incarichi all'interno del funzionigramma d'istituto è chiamato a:

- Concordare con il Dirigente Scolastico il proprio incarico specifico e gli obiettivi relativi, sulla base delle Linee Guida del PTOF d'istituto, delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti e delle emergenti contingenze;
- Raccogliere, esaminare e diffondere materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza;
- Convocare autonomamente la commissione / il gruppo di lavoro di riferimento, registrare la presenza di componenti la commissione, compilare un sintetico verbale dei lavori da trasmettere al Dirigente;
- Partecipare ad incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di Scuole, su temi specifici;
- Rilevare i bisogni dei destinatari dell'area di competenza;
- Proporre al Collegio e/o al Dirigente, iniziative, attività, progetti;
- Curare monitoraggio e verifica in itinere e finale delle attività di riferimento;
- Produrre la documentazione specifica richiesta dal Collegio e/o dal Dirigente;
- Rapportarsi costantemente con il Dirigente scolastico e i collaboratori, attraverso la partecipazione alle riunioni programmate, per definire le linee generali delle azioni da intraprendere e sottolineare i punti deboli e i punti di forza di attività, progetti e processi organizzativi;
- Curare i rapporti con il referente sito web per la pubblicazione di materiale dell'area di propria competenza;
- Redigere quadri riassuntivi delle attività organizzate da consegnare ai Collaboratori del DS per un efficace raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione delle attività didattiche;
- Curare la propria formazione e aggiornamento ai fini dell'espletamento dell'incarico assegnato;
- Partecipare a gruppi di lavoro centrati sulla progettazione, valutazione di azioni di miglioramento della qualità del servizio.
- Contribuire all'autovalutazione d'Istituto, all'individuazione di azioni di miglioramento e alla rendicontazione sociale.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti. Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. Raccoglie e controlla le indicazioni dei docenti e coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo. Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. Assicura la gestione e il coordinamento delle attività presso la sede "Radice" in qualità di Coordinatore di plesso Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali. Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazione esterne. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività

2



Funzione strumentale	<p>Le aree in cui sono articolate le funzioni strumentali dell'Istituto sono le seguenti: AREA 1 "PROGETTUALITA' D'ISTITUTO" AREA 2 "INCLUSIONE" AREA 3 "TERRITORIO, CONTINUITA', RETE" AREA 4 "FORMAZIONE E ORIENTAMENTO" I docenti che ricoprono l'incarico di funzione strumentale : - concorda con il Dirigente Scolastico il proprio incarico specifico e gli obiettivi relativi, sulla base delle Linee Guida del POF d'Istituto, delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti e delle emergenti contingenze; - raccoglie, esamina e diffonde materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza; - convoca autonomamente la commissione / il gruppo di lavoro di riferimento, registra la presenza di componenti la commissione, compila un sintetico verbale dei lavori e lo trasmette al Dirigente; - partecipa ad incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di Scuole, su temi specifici; - propone al Collegio e/o al Dirigente, iniziative, attività, progetti; - cura le verifiche in itinere e la valutazione finale delle attività di riferimento; - produce la documentazione specifica richiesta dal Collegio e/o dal Dirigente; - si rapporta costantemente con il Dirigente scolastico e i collaboratori, attraverso la partecipazione alle riunioni programmate, per definire le linee generali delle azioni da intraprendere e sottolineare i punti deboli e i punti di forza di attività, progetti e processi organizzativi; - cura i rapporti con il referente sito web per la pubblicazione di materiale dell'area di propria competenza; - redige quadri riassuntivi delle attività</p>	5
----------------------	--	---



organizzate da consegnare ai Collaboratori del DS per un efficace raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione delle attività didattiche. - partecipa a gruppi di lavoro centrati sulla progettazione e valutazione di azioni di miglioramento della qualità del servizio.

Responsabile di plesso	<p>Il Coordinatore di Plesso al fine di supportare il lavoro di coordinamento e collaborazione tra docenti, utenza e direzione dovrà: - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; - provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso; - gestire permessi brevi dei docenti e recupero e contabilizzare eventuali ore eccedenti docenti, qualora autorizzate predisporre la diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché la loro raccolta e conservazione raccogliere e trasmettere i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali raccogliere e trasmettere dati in ordine agli studenti (composizione classi, frequentanti, non frequentanti, etc.) - sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso - predisporre l'organizzazione di spazi didattici comuni - ricoprire incarichi nell'ambito dell'organigramma della sicurezza - conoscere nel dettaglio le modalità di evacuazione dell'edificio in caso di emergenza e coordinare l'esecuzione delle operazioni relative - segnalare tempestivamente emergenze/disservizi e/o necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria - adottare tempestivamente tutte le iniziative</p>	4
------------------------	--	---



	<p>opportune volte a tutelare l'incolumità dei minori, cui far seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico; - controllare l'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso - vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto - coordinare la predisposizione di comunicazioni/avvisi alle famiglie</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore digitale svolge i seguenti compiti: coordinamento, gestione e diffusione organizzata delle informazioni e di materiale didattico tramite il sito web dell'Istituto; predisposizione di forme e strumenti di documentazione, comunicazione e di divulgazione, in particolare attraverso il sito web d'Istituto costituzione e aggiornamento dell'archivio didattico: coordinamento della raccolta dei prodotti delle diverse attività e progetti, ritenuti particolarmente significativi supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica (consentire la più ampia conoscenza, formazione e utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione) sostegno nell'utilizzo del registro elettronico implementazione dell'utilizzo del registro elettronico elaborazione di progetti per il potenziamento delle dotazioni informatiche gestione e supervisione delle prestazioni informatiche richiesta di interventi tecnici relativi alle dotazioni informatiche</p>	1
Team digitale	<p>Il Team ha il compito di: supportare l'animatore digitale accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione</p>	2



	<p>nelle scuole diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il compito del Coordinatore dell'educazione civica è quello di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione</p>	2
Referenti di settore	<p>Il Referente di settore si relaziona col Dirigente Scolastico, coi docenti del segmento scolastico di competenza e, nell'ottica di realizzare la continuità educativa e didattica, coi Referenti degli altri settori. Partecipa altresì a gruppi di lavoro centrati sulla progettazione e valutazione di azioni di miglioramento della qualità del servizio. Nell'ambito di tale incarico dovrà: - provvedere al coordinamento delle attività educative e didattiche per l'intero settore di competenza - coordinare l'attuazione di eventuali iniziative, progetti interni/esterni, rilevazioni nazionali e/o internazionali - predisporre la documentazione utile per facilitare la realizzazione di progetti/iniziative raccogliendo informazioni e notizie utili - relazionarsi coi docenti del proprio settore al fine di illustrare e portare a sistema procedure, modelli progettuali, modalità di verifica, valutazione e certificazione delle competenze - interagire coi Referenti degli altri settori al fine di</p>	3



	<p>coordinare l'azione educativo - didattica nell'ottica di realizzare un curriculum verticale d'Istituto - monitorare l'assetto organizzativo del settore di competenza - raccogliere e rappresentare le esigenze relative alla pianificazione dell'offerta formativa - partecipare alle azioni di autovalutazione e alla predisposizione del Piano di miglioramento d'Istituto</p>	
Ref. Nucleo Interno di Valutazione	<p>Il Referente del Nucleo interno di valutazione, cui afferiscono tutti i docenti impegnati in funzioni organizzative, ha il compito di: sostenere l'attività di autovalutazione interna ai fini dell'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione aggiornare e rivedere il Rapporto elaborare/Revisionare/Presidiare il Piano di miglioramento attivare azioni di monitoraggio e controllo intermedio e finale dei processi e dei risultati; proporre all'utenza questionari per valutare customer satisfaction e misurare l'audit esterno coordinare le attività di rendicontazione sociale</p>	1
Gruppo di Lavoro per inclusione (GLI)	<p>Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ha il compito di: curare la condivisione e la diffusione di buone pratiche in tema di inclusione curare i rapporti tra i diversi ordini di scuola per garantire la continuità predisporre il PAI</p>	9
Dipartimento per il recupero della dispersione scolastica	<p>Il Dipartimento per il recupero della dispersione scolastica: cura rilevazione, monitoraggio assenze e comunicazione alle famiglie degli alunni con frequenze saltuarie cura la rilevazione e monitoraggio della dispersione scolastica e delle situazioni di disagio scolastico attraverso il contatto costante con i Consigli di</p>	3



Classe, con le ASL e i servizi sociali; coordina i progetti inerenti la Dispersione scolastica cura interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica; raccoglie e scambia informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità, lavorando a stretto contatto con i colleghi; partecipa ad azioni di formazione – informazione riguardanti l'area;

Dipartimento Ricerca e
Innovazione della
Didattica - ERASMUS+

Il Dipartimento di Ricerca e Innovazione della Didattica ERASMUS + ha il compito di curare tutte le azioni dei Piani di mobilità. Ha altresì la responsabilità operativa di garantire il conseguimento degli obiettivi del progetto nel rispetto dei tempi e dei costi indicati in progettazione e con i seguenti compiti:
Coinvolgimento della comunità scolastica;
Partecipare ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus Plus; Curare la divulgazione delle iniziative che di volta in volta vengono proposte; Promuovere ogni iniziativa di valorizzazione della scuola ; Predisporre le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto; Provvedere alla disseminazione del Progetto ; Curare l'eventuale documentazione prevista per il progetto; Provvedere alla raccolta e conservazione dei materiali didattici ; Aggiornare il DS sulle comunicazioni delle scuole partner e predisporre piani di accoglienza e mobilità all'estero anche virtualmente; Verificare, autovalutare e rendicontare l'attività svolta; Curare spazio on line sia sul sito web sia sul social; Raccogliere e diffondere la

3



	<p>documentazione e le buone pratiche; Collaborare alla sviluppo dell' immagine della scuola; Promuovere il potenziamento linguistico e le competenze trasversali.</p>	
Gruppo prove INVALSI	<p>Il Gruppo è addetto alla correzione e registrazione delle prove Invalsi per le classi II e V di scuola primaria.. Nello specifico si occupa: • Effettuare la correzione delle prove INVALSI • Inserire i dati al sistema e trasmetterli all'INVALSI</p>	4
Referente visite guidate	<p>Il Referente ha il compito di coordinare la realizzazione delle uscite didattiche curando i rapporti con la ditta di trasporto, provvedendo alla prenotazione dei bus occorrenti per lo svolgimento delle visite guidate presso le strutture individuate e alla richiesta dei controlli prevista dalla normativa vigente in materia di trasporti scolastici alle autorità preposte</p>	1
Coordinatore di classe	<p>Il Coordinatore di classe: presiede le sedute del CdC quando ad esse non intervenga il Dirigente; analizza la situazione iniziale di ogni alunno (competenze, dinamiche relazionali, attitudini), individua gli obiettivi formativi per la elaborazione della programmazione coordinata del CdC in collaborazione con tutti i docenti dell'équipe; controlla le giustificazioni delle assenze, il numero di assenze e ritardi di ciascun alunno, nel rispetto della normativa sulla validità dell'anno scolastico e ne dà tempestiva comunicazione alle famiglie e al Dipartimento di recupero della dispersione scolastica in caso di assenze prolungate e non giustificate; controlla e conserva il Registro dei Verbali, i documenti previsti per le valutazioni intermedie e finali; gestisce la documentazione didattica relativa alla</p>	52



classe, in collaborazione con la segreteria didattica e con lo staff del DS, nonché ogni altro documento firmato dai genitori (deleghe, autorizzazioni, ecc.); coordina l'attività didattica del consiglio di classe, raccordandosi costantemente con gli altri docenti della classe e verificando, in itinere e a fine anno, il piano di lavoro comune; informa il Dirigente scolastico e i suoi collaboratori sui problemi inerenti il singolo alunno e sugli avvenimenti più significativi della classe; cura lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio di classe, nel rispetto del regolamento di Istituto; comunica alle figure preposte i casi sospetti di handicap e i casi relativi al disagio giovanile e alla dispersione scolastica e alle problematiche legate alla difficoltà di apprendimento e coordina l'eventuale compilazione del PDP, che viene redatto da tutti i componenti del consiglio per la parte di propria competenza; gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti e cura le comunicazioni scuola-famiglia, si impegna ad accertarsi che le comunicazioni relative ad eventuali insufficienze e/o situazioni a rischio (evidenziate nei consigli mensili e finali) pervengano alle famiglie.

Tutor docenti neoassunti	Il Tutor del docente neoassunto: - sostiene il collega neo immesso ad assumere il proprio ruolo all'interno dell'istituto - condivide il percorso formativo scolastico - garantisce l'integrazione della formazione con l'attività della scuola - progetta e realizza le attività di peer to peer	17
Referente Cyberbullismo	Il compito del Referente Cyberbullismo è quello	1



di sostenere informazione e sensibilizzazione al tema del cyberbullismo attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Attività di sostegno didattico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Attività di promozione di competenze musicali (coro, strumenti) Attività di supporto in classe per piccoli gruppi in presenza di alunni con bisogni educativi speciali Attività di potenziamento nelle classi testate dalle prove invalsi su competenze linguistiche e logico - matematiche Attività di coordinamento per collaborazione con la dirigenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	4
------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti dell'ambito logico - matematico in orario curricolare, in attività di contemporanea prestazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
-----------------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA: svolge attività lavorativa complessa; sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati; organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico; attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale

Ufficio protocollo

Ricezione comunicazioni in ingresso, gestione flusso documentazione in uscita

Ufficio acquisti

L'Ufficio acquisti cura: attività negoziale (verifica Vetrina delle convenzioni, richiesta preventivi fuori MEPA o tramite RDO o TD



con predisposizione modulistica, ODA in MEPA o ordini di acquisto fuori MEPA, richieste CIG DURC verifiche PA Annotazioni riservate AVCP casellario, regolarità fiscale, adempimenti legati all'aggiudicazione definitiva) gestione del giornale di magazzino carico, scarico articoli, caricamento fatture) gestione dell'inventario e adempimenti ad esso connessi in collaborazione con il DSGA (ricognizione, rinnovo, discarico) controllo materiale di facile consumo da consegnare ai docenti

Ufficio per la didattica

L'Ufficio Didattica cura i seguenti adempimenti: trasmissione dati al Sistema informativo Anagrafe alunni MIUR e agli Enti locali tutti i plessi rilevazioni, statistiche, monitoraggi vari relativi agli alunni tutti i plessi ricezione iscrizioni alunni scuola infanzia tutti i plessi con successivo inserimento dati nel programma informatico per la formazione delle classi e conseguente disbrigo degli adempimenti amministrativi ad esse relativi controllo iscrizioni on-line alunni scuola primaria tutti i plessi con successivo inserimento dati nel programma informatico per la formazione delle classi e conseguente disbrigo degli adempimenti amministrativi ad esse relativi supporto ai genitori alunni tutti i plessi per iscrizioni on-line classi prime interfaccia con il DS per gli adempimenti riguardanti la determinazione dell'organico di diritto e di fatto in base al numero degli alunni relativamente a tutti i plessi interfaccia con i docenti per le problematiche riguardanti gli alunni tutti i plessi disbrigo adempimenti amministrativi riguardanti le liste d'attesa della scuola dell'infanzia tutti i plessi rilascio certificati di iscrizione e frequenza alunni tutti i plessi rilascio e ricezione nullaosta per il trasferimento degli alunni tutti i plessi su indicazioni del Dirigente tenuta e aggiornamento del relativo registro disbrigo adempimenti amministrativi riguardanti le cedole librerie controllo consegna ai genitori cedole librerie invio rendiconto finale cedole librerie al Comune alunni tutti i plessi disbrigo adempimenti amministrativi relativi agli alunni diversamente abili tutti i plessi richiesta e trasmissione documenti vari



riguardanti gli alunni tutti i plessi; archiviazione atti e ricerche d'archivio riguardanti gli alunni tutti i plessi tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali degli alunni tutti i plessi controllo eventuali inadempienze riguardanti il versamento del contributo volontario dei genitori deliberato dal C.d.I. per gli alunni tutti i plessi adempimenti amministrativi riguardanti l'invio delle domande di iscrizione alla scuola secondaria I° grado per gli alunni delle classi quinte tutti i plessi adempimenti amministrativi riguardanti l'espletamento degli esami di stato scuola secondaria di I° grado tutti i plessi servizio di sportello inerente l'area didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio per il personale ha i seguenti compiti: cura delle pratiche per la concessione del piccolo prestito EX INPDAP e cessione del quinto dello stipendio predisposizione decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria su indicazioni del DS predisposizione adeguamenti del servizio per la sostituzione dei collaboratori scolastici assenti, orari e turni di servizio riepilogo trimestrale delle ore aggiuntive del personale ATA, ferie e recuperi e relativa comunicazione ai dipendenti rilevazione telematica degli scioperi cura degli adempimenti relativi all'aggiornamento e al rinnovo delle graduatorie d'istituto predisposizione adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico e/o dell'USR; inserimento e convalida al SIDI predisposizione adempimenti previsti dalla vigente normativa relativi al periodo di prova del personale scolastico richiesta e ricezione documenti di rito al personale scolastico neo assunto trasmissione istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita predisposizione pratiche per il riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo, ricostruzioni della carriera (per il personale che ha superato il periodo di prova nell'a.s. 2017/18 rispetto dei termini stabiliti dal comma 209 della legge 107/2015:



domanda di riconoscimento dei servizi agli effetti della carriera del personale scolastico nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 31 dicembre di ciascun anno, e comunicazione entro il 28 febbraio al MEF - Ragioneria generale dello Stato dei dati relativi alle istanze per il riconoscimento dei servizi), passaggi di ruolo o qualifica ed aggiornamento degli inquadramenti retributivi a seguito dei rinnovi contrattuali e ricongiunzione dei servizi prestati predisposizione procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio, dispensa) cura degli adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale cura con il dirigente delle pratiche relative agli organici docenti e ATA e al personale in soprannumero digitazione su Assenze net dei dati sulle assenze per la relativa decurtazione in caso di malattia digitazione su Sciop net e Sidi dati partecipazione scioperi convocazione per conferimento supplenze brevi (espletamento tempestivo (nel giorno stesso) delle procedure richieste dal sistema informatico per la registrazione dei contratti e il corretto adempimento delle comunicazioni telematiche ai servizi per l'impiego nei termini stabiliti dalla normativa) cura degli adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione inserimento dei dati relativi al personale sulla piattaforma SIDI comunicazioni al Centro per l'impiego predisposizione liquidazione compensi per ferie non godute fino a nuove disposizioni da parte del MEF-MIUR Controllo, scarico e archiviazione della posta elettronica sul server di posta aggiornamenti e back-up SISSI richiesta e trasmissione documenti vari riguardanti il personale docente e ata; archiviazione atti e ricerche d'archivio riguardanti il personale docente e ata raccolta domande di partecipazione del personale alle assemblee sindacali cura del procedimento per il rilascio dei permessi per il diritto allo studio docenti e ATA raccolta dei permessi sindacali docenti e ATA gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi del personale docente e ATA tenuta e



aggiornamento del registro delle assenze dei dipendenti
predisposizione rilascio certificati ed attestazioni di servizio
servizio di sportello inerente l'area personale

Ufficio Affari generali

L'Ufficio Affari Generali cura i seguenti adempimenti:
predisposizione documentazione per invio plichi Ente Poste Italiane, USR, CSA, DPT, Rag. Prov. dello Stato tenuta e aggiornamento registro dei verbali della Giunta Esecutiva e del Consiglio di Istituto disbrigo adempimenti amministrativi per le elezioni e le convocazioni di tutti gli organi collegiali (C.d.I., C.D., C. Interclasse e Intersezione) e della RSU disbrigo pratiche relative alla concessione uso palestra disbrigo adempimenti amministrativi riguardanti il D.Lgs. 81/08 in collaborazione con il RSPP e la docente RLS cura della corrispondenza tra i vari plessi rapporti con gli Enti esterni (Comune-Regione- ASL, VV.UU., Associazioni varie Municipalità) - cura della corrispondenza-invio segnalazioni raccolta documentazione controllo estintori tutti i plessi e invio al Comune via fax cura degli adempimenti previsti in caso di infortuni alunni e personale: INAIL, Compagnia assicurativa, Pubblica sicurezza) cura degli adempimenti amministrativi riguardanti l'Area legale; cura dei rapporti con Avvocatura dello Stato e studi legali disbrigo delle pratiche riguardanti la costituzione in mora per danno erariale del presunto colpevole Viaggi e Visite guidate adempimenti connessi tenuta del giornale di facile consumo materiale igienico sanitario protocollo e archiviazione atti trasmissione e ricezione fascicoli alunni tutti i plessi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=NAME0149>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=NAME0149>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <https://mega.nz/#F!eMZgLGgR!lqaua3UeXYgmrSFeYRox6w>

Ambiente per la formazione a distanza <http://www.icrsa.gov.it/moodle/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con Istituto Universitario Suor Orsola Benicnasa

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Denominazione della rete: Rete di Ambito Territoriale Napoli 14

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete dell'Ambito Territoriale Napoli 14 ha lo scopo di valorizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni, siano esse umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, ascrivibili anche al Piano triennale dell'offerta formativa. In particolare, nel primo triennio di vigenza, l'AMBITO Territoriale si è specializzato nella formazione del personale, docente e non docente, e dei dirigenti scolastici.

Denominazione della rete: Scuola Polo Inclusione Ambito Territoriale Napoli 14

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:



La scelta di una scuola Polo per l'Inclusione all'interno dell'Ambito Territoriale ha lo scopo di mettere a disposizione di tutte le scuole dell'ambito supporto e consulenza per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie ed uso di strumenti didattici per l'inclusione .

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi "Federico II" di Napoli - Facoltà di Matematica

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio studenti universitari

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Convenzione con associazione "Città senza periferie"

Azioni realizzate/da realizzare • Supporto logistico

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: **Convenzione con Kodokan ONLUS Sport Napoli**

Azioni realizzate/da realizzare

- Eventi culturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: **Convenzione con Cooperativa Sociale ONLUS IL Millepiedi**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Approfondimento:

Lo sportello di ascolto e consulenza è gestito da una psicologa e da un assistente sociale ed è rivolto ai docenti e alle famiglie degli studenti

Denominazione della rete: Rete provinciale Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'IC Radice Sanzio Ammaturo è scuola capofila della rete delle Scuole Green per la provincia di Napoli. La rete ha visto l'adesione di quaranta istituzioni scolastiche del primo ciclo dell'area metropolitana.

Scopo della rete è contribuire allo sviluppo nelle scuole e nei territori di comportamenti sostenibili e consapevolmente orientati alla tutela del nostro Pianeta.



La rete provinciale aderisce alla rete nazionale delle Scuole Green con l'intenzione di amplificare la portata e l'incisività delle azioni messe in campo, realizzando un atteggiamento "Green" nelle giovani generazioni.

Denominazione della rete: Rete nazionale Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nazionale delle Scuole Green rafforza e sistematizza gli interventi delle reti provinciali aderenti.

Essa intende orientare i comportamenti delle giovani generazioni e le organizzazioni scolastiche alla maturazione di una consapevolezza sempre più forte rispetto alla necessità di contribuire attraverso una pluralità di azioni alla salvaguardia del nostro Pianeta e alla promozione di stili di vita sostenibili.

Denominazione della rete: Rete Cambiamenti digitali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto in rete con l'ITIS A.Volta come scuola capofila, prevede la formazione dei docenti e la realizzazione di laboratori formativi destinati agli studenti della scuola secondaria di I grado sul pensiero computazionale.

Denominazione della rete: SVI.CO.LO - Sviluppo di Comunità Locale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finanziata dalla Fondazione Con i bambini, l'idea progettuale è finalizzata alla creazione di un Presidio in cui la Comunità Educante si possa riconoscere. Un presidio fisico e virtuale, che diventi un HUB generativo, incubatore di bisogni e di esperienze educative, che dia visibilità alle azioni della Comunità e dei suoi singoli attori, metta in rete le esperienze, attragga i ragazzi e le famiglie, nonché altri attori locali. L'ente capofila è IL MILLEPIEDI Società Cooperativa Sociale ONLUS.

Denominazione della rete: **SCUOLA VIVA IN QUARTIERE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- INTERVENTI FESR

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il programma "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE" promuove azioni integrate nei territori presenti nell'elenco delle aree, dei Comuni e delle zone urbane delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza a maggiore rischio di dispersione scolastica, diffuso dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (MIUR) con circolare prot. n. AOODGAI/11666 del 31/07/2012, redatto sulla base dei dati provenienti dall'Anagrafe Nazionale degli allievi del MIUR e dall'elaborazione dei dati forniti dall'INVALSI relativi ai livelli di apprendimento, allo status socio-economico-culturale e alla percentuale di abbandoni scolastici, anche sulla base dei dati relativi alla dispersione scolastica in Campania forniti dall'Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa nell'ambito della pubblicazione "La lotta all'abbandono precoce dei percorsi di istruzione e formazione in Europa Strategie, politiche e misure" (2014).

In tale solco, il programma "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE" è un progetto strategico nelle aree a forte degrado culturale, sociale ed economico caratterizzate dalla preoccupante incidenza criminale con l'obiettivo di:

- supportare le Reti di scuole costituite o da costituire assicurando adeguati livelli di governance ed un piano di intervento incentrato su laboratori educativi e didattici a carattere multidisciplinare;
- realizzare interventi mirati per edilizia scolastica e videosorveglianza per l'adeguamento e il miglioramento della funzionalizzazione e fruizione degli ambienti scolastici e delle loro pertinenze;
- attivare misure di sostegno in percorsi educativi ed esperienziali tra le scuole del territorio e le



unità produttive locali per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni a rischio marginalizzazione e dispersione scolastica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AUTOFORMAZIONE SU PERCORSO D-DOCS DOCENTI E DIDATTICA PER L'ORIENTAMENTO E LA CITTADINANZA DEGLI STUDENTI

Il progetto di formazione D-DOCS – Docenti e Didattica per l'Orientamento e la Cittadinanza degli Studenti intende stimolare nei destinatari lo sviluppo e il consolidamento in situazione di competenze digitali capaci di incidere positivamente sull'innovazione didattica e di trasformare l'ambiente di apprendimento in modo da farne strumento attivo e spazio partecipativo di costruzione e condivisione della conoscenza per i nostri giovani studenti. La trasformazione dell'ambiente di apprendimento e l'integrazione produttiva delle tecnologie digitali in ambito didattico sono funzionali a tre principali finalità che guardano ai destinatari finali delle azioni messe in campo: - consolidare la motivazione all'apprendimento negli studenti attraverso la riprogettazione dello spazio e delle situazioni formative; - favorire negli studenti lo sviluppo di competenze digitali per l'esercizio di una cittadinanza attiva, critica, consapevole e riflessiva; - sostenere l'orientamento formativo e alla scelta degli studenti al fine di prevenire disagio in apprendimento e dispersione scolastica. La formazione punta a realizzare questa proficua integrazione tra spazio e strumenti in una progettualità che mira all'accrescimento delle competenze degli insegnanti sui nuovi modelli pedagogici e didattici e sull'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica per lo sviluppo di un nuovo profilo di cittadinanza degli studenti, fondato sull'uso critico e produttivo del digitale anche in chiave orientante. Il progetto è rivolto ai docenti dell'Istituto e degli istituti del territorio con cui sono già attive reti per la formazione del personale e con cui si condividono azioni plurali. L'apertura del progetto all'esterno è funzionale ad alimentare uno scambio professionale tra pari (peer learning) provenienti da contesti ed esperienze diverse che possano agire da agente moltiplicatore. All'interno dell'istituto potrà così crearsi una sorta di incubatore dell'innovazione pedagogica e didattica digitale on the job capace di tenere alta la motivazione e la partecipazione dei destinatari. D-DOCS si articola in cinque diversi moduli di formazione della durata di n. 30 ore i cui focus sono mutuati da alcune tra le idee più calde del Movimento di Avanguardie educative. Ciascun modulo, oltre quello introduttivo, dedicato ad un consolidamento delle competenze digitali per i soli docenti che ne esprimessero l'esigenza, è pensato per esplorare le potenzialità di un focus specifico che richiama aspetti metodologici e pedagogici capaci di intercettare più campi del sapere. D-DOCS prevede momenti di



formazione in aula e in fad, in modalità individuale e collaborativa. Si prevede approfondimento della metodologia, esplorazione on the job (si ipotizzano momenti di visiting per osservazione sul campo), co-progettazione di situazioni formative che prevedano l'integrazione della metodologia e degli strumenti digitali, sperimentazione in aula e documentazione del percorso, valutazione e riflessione sugli esiti dell'esperienza. 1. KICK-OFF: è il modulo di "allineamento", per i docenti che necessitano di consolidare competenze tecnologiche, in modo da creare una base comune di partenza, utile a proseguire nel percorso successivo. E' anche il modulo con cui si forniscono le basi per l'utilizzo degli strumenti digitali finanziati che saranno al servizio di tutti i moduli di formazione (LIM, Code Cube per le STEM, etc.) in modo da acquisire dimestichezza con le dotazioni tecnologiche e identificare le più comuni problematiche tecniche e la loro risoluzione. 2. SERVICE LEARNING: il percorso intende promuovere nei docenti l'integrazione del contesto extra scolastico, portatore di stimoli, criticità e risorse, all'interno dell'ambiente di apprendimento, a sua volta ricco di risorse e strumenti, al fine di sostenere lo sviluppo di competenze in contesti reali a partire da un approccio per problemi. Il digitale è al servizio dei percorsi di ricerca perché facilita e sostiene le varie fasi, permette la condivisione e la documentazione dei contenuti del lavoro, lo sviluppo di percorsi risolutivi in modo collaborativo e ne enfatizza i risultati. 3. DEBATE: il percorso intende sostenere nei docenti l'attenzione progettuale verso l'approccio dialettico al sapere e verso l'uso critico del pensiero a partire da un uso consapevole delle fonti. L'idea è quella di promuovere attraverso l'uso del dibattito, la didattica delle discipline in chiave dialogica, l'uso del web in chiave critica, sviluppando negli studenti un atteggiamento di ricerca e un'apertura al confronto, dentro e fuori la scuola. 4. MLTV: il percorso intende sostenere nei docenti l'idea che si possa promuovere la costruzione di conoscenza negli studenti attraverso la documentazione, quale strumento capace di rendere tangibile e visibile l'apprendimento, sia in termini di processo che di prodotto. La classe diventa laboratorio di pensiero all'interno del quale le tecnologie presenti si mettono al servizio dei bisogni dei singoli e dei gruppi, offrendo strumenti di approfondimento ed esplorazione, di coagulazione delle idee, di tracciamento dei percorsi e degli esiti. 5. TEAL: con questo percorso si intende sostenere nei docenti l'integrazione tra lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali con i linguaggi digitali/multimediali consentendo agli studenti di vivere un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione e la partecipazione attiva e ai docenti di enfatizzare, integrandole, soluzioni metodologiche diverse.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROMOSSA NELL'AMBITO DEL PNSD
FORMAZIONE DOCENTI AREE A RISCHIO

Titolo attività di formazione: GENERAZIONI CONNESSE: ALFABETIZZAZIONE DIGITALE PER IMPARARE A NAVIGARE IN RETE, SOSTENERE L'APPRENDIMENTO E CONTRASTARE LE INSIDIE DEI SOCIAL MEDIA

L'attività formativa intende sostenere una transizione alla genitorialità digitale, puntando alla Digital Literacy che consente di apprendere ad utilizzare tutte quelle potenzialità del nuovo linguaggio creato dalla rivoluzione digitale. L'alfabetizzazione digitale non è soltanto una competenza tecnica, ma multidisciplinare in quanto comprende competenze in diversi settori, come ad esempio: la socialità on-line, la comunicazione on-line, la sicurezza on-line, l'alfabetizzazione mediatica, l'apprendimento a distanza e la creatività. La partecipazione di genitori e docenti consente di sviluppare una solida alleanza in questo campo, tanto innovativo quanto insidioso e di costruire, anche nel confronto con le giovani generazioni, la sicurezza on-line che ha lo stesso valore della sicurezza nella vita reale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'istituto (almeno un referente per ogni intersezione/
interclasse/classe) e genitori



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROMOSSA NELL'AMBITO DEL POR
SCUOLA VIVA IN QUARTIRE

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEI DOCENTI REFERENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA (Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n.92/2019)

I moduli formativi destinati ai docenti referenti I moduli formativi dovranno: a) approfondire l'esame dei tre nuclei concettuali, la loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline; b) prevedere esempi concreti di elaborazione di curricoli in raccordo con i Profili di cui agli Allegati B e C delle Linee Guida, con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze per periodi didattici; c) proporre esempi di griglie di valutazione, in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa; d) promuovere modalità organizzative adeguate ai differenti percorsi ordinamentali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti Referenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Piano Nazionale per la formazione dei docenti per l'educazione



civica di cui alla legge n.92/2019

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piano Nazionale per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n.92/2019

Titolo attività di formazione: LA PRIVACY A SCUOLA

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 679/2016 "Il responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità o sotto quella del titolare del trattamento, che abbia accesso a dati personali non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento[...]" e dall'art. 39 par. 4 del Regolamento (UE) 679/2016 "Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento fanno sì che chiunque agisca sotto la loro autorità e abbia accesso a dati personali non tratti tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento [...]", si comunica alle SS.LL. che è disponibile online il corso di formazione "La Privacy a scuola". Argomenti del corso saranno: - introduzione alla Privacy ed al GDPR presentando i concetti di dati personali e le figure previste dal Regolamento Europeo 679/2016; - le nozioni di consenso, informativa, dati e sanzioni, affrontando le tematiche relative alle misure di sicurezza, ai diritti degli utenti ed alla violazione dei dati personali; - il tema della privacy a scuola con numerosi casi pratici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• FAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA DLGS 81/2008

Rientra in questa attività formativa la formazione obbligatoria del personale secondo quanto previsto dal Dlgs 81/2008 e dalle ulteriori indicazioni pervenute in ordine alla prevenzione del rischio legata all'emergenza COVID-19.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

• FAD

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DOCENTI "ALL ON BOARD"

Il protocollo di Accoglienza docenti "All on board" è il documento che predispone e organizza le procedure per accogliere i docenti di nuova nomina, trasferiti, assegnati provvisoriamente o supplenti temporanei. La necessità di creare un protocollo nasce dalla volontà di promuovere, sin da subito, nei destinatari il senso di appartenenza alla nostra comunità educante. I docenti che entrano per la prima volta nel nostro Istituto devono poter trovare un ambiente accogliente, del quale



conoscere rapidamente i principi educativi, le finalità formative e gli aspetti organizzativi, al fine di inserirsi nel nuovo ambiente di lavoro in modo funzionale e costruttivo. Il protocollo di accoglienza, così come è stato pensato, punta al raggiungimento di obiettivi finalizzati a promuovere la conoscenza e il senso di appartenenza alla nostra comunità e si snoda attraverso azioni che coinvolgono diverse risorse professionali. Le azioni previste dal protocollo aiutano i docenti ad aver chiara sia la Vision, che è la ragione esistenziale di una scuola, poiché risponde alla domanda "perché esisto" come istituzione, che la Mission che è il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza. **OBIETTIVI** □ Favorire scambi di conoscenze e competenze □ Predisporre attività di sostegno didattico-professionale □ Valorizzare le potenzialità di ciascun insegnante □ Far sì che il docente di nuovo arrivo si senta parte di una comunità educante **AZIONI** □ Far conoscere la scuola, le sue risorse, i suoi problemi, attraverso: - i documenti identitari dell'Istituto: PTOF, curricolo verticale, Piano inclusione, RAV, PdM; - i progetti attivati; - le procedure organizzative e amministrative, le piattaforme digitali a supporto della didattica, la modulistica in uso; □ Favorire il rapporto tra docenti, personale della scuola, utenza e territorio; □ Rilevare i bisogni formativi dei docenti neoassunti; □ Supporto e consulenza docenti neoassunti in ruolo; □ Disseminazione di buone pratiche e/o di iniziative formative in linea con le finalità e priorità della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neoassunti - docenti in ingresso
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE IN COLLABORAZIONE CON EFT CAMPANIA

Le attività prevedono il sostegno e l'accompagnamento dei docenti per lo sviluppo e la diffusione di



soluzioni per la creazione di ambienti digitali con metodologie innovative e sostenibili, la promozione della sperimentazione di nuovi modelli organizzativi, finalizzati a realizzare l'innovazione metodologico-didattica, dello sviluppo di progetti di didattica digitale, cittadinanza digitale, economia digitale, educazione ai media.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete ATTIVITA' PROMOSSA DA EFT CAMPANIA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATTIVITA' PROMOSSA DA EFT CAMPANIA

Titolo attività di formazione: TEACHER IN ERASMUS+

Corso di formazione volto a potenziare le competenze comunicative in lingua inglese, quale azione di supporto alla mobilità individuale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E-LEARNING BULLISMO E CYBERBULLISMO - PIATTAFORMA ELISA

Percorso di formazione rivolto ai docenti referenti del bullismo e cyberbullismo e ai membri del Team Antibullismo/per l'Emergenza. La formazione è costituita da 4 corsi progressivi, per un totale di 25 ore formative: CORSO 1 "Bullismo e cyberbullismo: conoscenza, valutazione e indicazioni per la prevenzione" (8 ore); CORSO 2 "Percorsi di prevenzione universale" (7 ore); CORSO 3 "Cyberbullismo: gli aspetti giuridici" (3 ore); CORSO 4 "Percorsi di Prevenzione Indicata" (7 ore). È previsto poi un corso di approfondimento CORSO 5 "Bullismo basato sul Pregiudizio" (4 ore) dedicato alle forme di bullismo basato sul pregiudizio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

DOCENTI REFERENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA A LIVELLO NAZIONALE



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATTIVITA' PROPOSTA A LIVELLO NAZIONALE

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PROGETTO ORIENTALIFE- DIDATTICA ORIENTATIVA/ORIENTAMENTO/PCTO

Il percorso formativo, associato al progetto Orientalife, prevede l'implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (Referente Orientamento, Referente PCTO e/o Funzione Strumentale) della durata complessiva di 27 ore da svolgersi in presenza sui seguenti temi: □ Metodologie didattiche innovative (Gamification, Inquiry Based Learning, Tinkering, Debate, Service Learning...) □ Didattica orientativa □ Didattica orientativa e PCTO □ Progettazione e valutazione per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• ATTIVITA' IN PRESENZA
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTA DA USR PER LA CAMPANIA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATTIVITA' PROPOSTA DA USR PER LA CAMPANIA



Titolo attività di formazione: INNOVAMENTI - IN COLLABORAZIONE CON EFT CAMPANIA

Innovamenti+ è una iniziativa nazionale dedicata alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, promossa nell'ambito delle azioni a sostegno della linea 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" del PNRR e curata a dalle Équipe formative territoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: MOTIVARE AD APPRENDERE

Il percorso formativo nasce dalla necessità di incidere maggiormente sulla motivazione ad apprendere dei nostri studenti, attraverso una didattica innovativa e stimolante che punti ad innalzare gli esiti dell'apprendimento ponendo attenzione ai processi, a ciò che in essi interviene. Acquisire sempre maggiore consapevolezza rispetto gli aspetti motivazionali fondamentali per l'apprendimento,, diversificare gli approcci puntando a "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"(Ob.4 Agenda 2030)



Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Contrastare la dispersione implicita

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAMENTI NEO - IN COLLABORAZIONE CON EFT CAMPANIA

InnovamentiNEO è un percorso ispirato all'esperienza nazionale Innovamenti ed è dedicato ai docenti Neoassunti a.s. 22/23 della regione Campania. L'iniziativa si propone di avvicinare i docenti a cinque differenti metodologie innovative attraverso una formazione online sincrona, kit didattici e supporto/accompagnamento alla sperimentazione in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA DA USR PER LA CAMPANIA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATTIVITA' PROPOSTA DA USR PER LA CAMPANIA

Titolo attività di formazione: COMPITI@CASA - FORMAZIONE PER I DOCENTI REFERENTI

Il percorso formativo coinvolge i docenti referenti interni per il progetto Compiti@casa. Ha la finalità di far riflettere sulle metodologie didattiche, quali il problem posing, il problem solving, la valutazione formativa automatica, la peer education, il collaborative learning nell'insegnamento e nell'apprendimento delle discipline STEM e delle discipline umanistiche negli scenari post covid dove l'utilizzo delle nuove tecnologie permette di adottare nuove forme di insegnamento come quella ibrida. Attraverso attività laboratoriali si intende far acquisire strumenti e strategie educativo-didattiche da sperimentare in classe con gli studenti e da diffondere nella scuola come buone pratiche di azione formativa intesa anche come azione di recupero per l'intera classe. Le attività laboratoriali proposte oltre a far sviluppare competenze disciplinari avranno come scopo quello di far sviluppare competenze di cittadinanza attiva fondamentali per consentire agli studenti e alle studentesse di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I



ciclo di istruzione

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Contrastare la dispersione implicita

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete ATTIVITA' REALIZZATA IN RETE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATTIVITA' REALIZZATA IN RETE

Titolo attività di formazione: PERCORSO FORMATIVO PROGETTO NEXT-LAND | DIDATTICA PER ESPLORATORI DI FUTURO EDIZIONE 2022 - 2024

Next-Land è un'azione di sistema, che si innesta su tre cardini principali: metodologia STEAM, proposta educativa tailor-made ed engagement della comunità educante. La metodologia STEAM, promossa dalle politiche europee come principale strategia formativa per le prossime generazioni, somma scoperta delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica) e approccio creativo e culturale, favorendo lo sviluppo della persona e dei talenti. Next-Land mira a potenziare la percezione positiva delle materie STEM, soprattutto per le studentesse e per gli studenti più svantaggiati. In una prospettiva di longlife learning, Next-Land supporta gli adulti e mette in campo strategie formative per i docenti e per le famiglie, fornendo loro una cassetta degli attrezzi che resti, nel territorio, come legacy del progetto.



Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

Destinatari

DOCENTI REFERENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITÀ REALIZZATA IN RETE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATTIVITÀ REALIZZATA IN RETE

Titolo attività di formazione: CAMBIAMENTI DIGITALI

Percorsi formativi proposti da una rete di scuole del I e del II ciclo con capofila l'ITIS A.Volta di Napoli, nell'ambito dei finanziamenti del POR Campania (Aviso DGR n. 254 del 11/06/2019) al fine di approfondire in tutte le Scuole della Rete un percorso formativo basato sul pensiero computazionale. Docenti e ragazzi imparando la programmazione "a blocchi" ed avanzata, a seconda del grado di istruzione, la applicheranno, coinvolgendo tutte le discipline, mediante l'utilizzo della metodologia didattica del "learning by doing". I docenti di scuola secondaria di I grado dell'Istituto saranno coinvolti in sei moduli formativi destinati ad esplorare da un lato l'elettronica, il making, la sensoristica e la stampa 3D, dall'altro il coding e la robotica educativa. I moduli proposti sono i seguenti, tutti della durata di 25 ore: Coding e Robotica Making. Sensoristica e Stampa 3D Digital storytelling, creatività digitale e multimedialità Attività sperimentali sui Big Data Realtà aumentata, realtà virtuale, didattica immersiva Open Data



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AUTOFORMAZIONE SU DEBATE - ARGOMENTARE PER DIBATTERE

A seguito dell'adozione dell'idea del Movimento di Avanguardie educative "Debate - Argomentare per dibattere", i docenti coinvolti nella proposta formativa rivolta agli studenti delle classi quinte della primaria e di tutte le classi della secondaria, approfondiranno la metodologia facendo leva sui materiali messi a disposizione dagli esperti che hanno curato il percorso formativo nell'ambito del progetto D-DOCS.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal ciclo di istruzione

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Passweb è la procedura online per la gestione della posizione assicurativa di un iscritto alle gestioni pubbliche INPS, a disposizione degli operatori delle sedi INPS, enti, amministrazioni e datori di lavoro.
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	USR Campania
---------------------------	--------------

PNSD

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Scuola Polo PNSD
---------------------------	------------------

LA PRIVACY A SCUOLA



Descrizione dell'attività di formazione
Regolamento (UE) 679/2016

Destinatari
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA DLGS 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione
La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari
PERSONALE ATA

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola